



LADISPOLI

Acea Ato 2 Nei condomini una fattura per l'acqua collettiva

Cambiamenti in vista a Ladispoli dove con il passaggio ad Acea Ato2 si modificano le regole di fatturazione. Infatti, nei condomini più datati generalmente si trova un unico contatore per tutti gli appartamenti e poi i singoli contatori di lettura. Acea Ato 2 calcolerà, quindi, la bolletta sul consumo generale e le singole utenze dovranno essere poi ripartite dall'amministrazione di condominio. Questo non dovrebbe accadere nelle palazzine di recente costruzione, dove in teoria i contatori sono già indipendenti per ogni appartamento. Il contratto sarà infatti stipulato solo con il condominio e sarà inoltrata così solo una bolletta relativa all'intero stabile. Sarà poi compito dell'amministratore andare a ripartire le spese tra i singoli inquilini, a differenza di quanto accaduto fino ad oggi, con la fatturazione emessa dalla Flavia Servizi. Una delle soluzioni avanzate è quella di affidare il servizio a una ditta che dovrà verificare, bimestralmente, il consumo idrico di ogni singolo appartamento andando così a ripartire la somma tra gli stessi a seconda di quanto effettivamente consumato. Ma non è tutto rose e fiori. Nel caso in cui anche un solo utente decidesse di non mettere mano al portafogli, a pagarne il prezzo saranno tutti i condomini.

servizio a pagina 10

Tragedia ieri a Roma: a perdere la vita Francesco Valdiserri, 18enne figlio di due giornalisti Muore investito sul marciapiede Al volante era drogata e ubriaca

L'incidente è avvenuto sulla Cristoforo Colombo. La mamma sui social: "Nulla ha più senso". La giovane conducente è accusata di omicidio stradale

E' Francesco Valdiserri il 18enne che ieri notte è stato ucciso investito da un'auto fuori controllo in via Cristoforo Colombo. A quanto si apprende, la giovane che guidava l'auto è risultata positiva agli esami tossicologici ed alcolemici. Per lei l'accusa è di omicidio stradale e ora è agli arresti domiciliari. Il giovane è il figlio di due giornalisti del Corriere della Sera, Paola Di Caro e Luca Valdiserri. In un commovente post sui social la madre, Paola Di Caro, racconta della tragedia: "Il mio 18enne meraviglioso non c'è più. Il mio bambino che aveva cominciato a correre nella vita. Un'auto nella notte lo ha investito e non tornerà. Nulla più tornerà. Nulla ha più senso. Nulla".

servizio a pagina 3



Roma

Bloccano il GRA, "via obbligatori" per gli 11 attivisti

Emessi dal Questore di Roma 11 "fogli di via obbligatori" dai 6 mesi a un anno nei confronti di altrettanti attivisti che, nei giorni scorsi, in 4 punti della capitale, hanno inscenato, senza darne avviso all'autorità, dei blocchi stradali. I primi 2 episodi sono avvenuti il 12 ottobre scorso sulla via Salaria ed in viale Marco Polo; il terzo il 17 ottobre sul GRA all'altezza della Nomentana-Casal Monastero e l'ultimo, avvenuto mercoledì mattina, sempre sul grande raccordo anulare, nella zona dell'Ardeatina. In tutti e 4 gli episodi i blocchi sono stati rimossi dalla Polizia di Stato in pochissimo tempo e gli attivisti sono stati identificati. Al termine di un'istruttoria, per 11 delle persone identificate, è stato applicato il "foglio di via obbligatorio" con divieto di ritorno nel Comune di Roma, ovvero la misura di prevenzione con la quale il Questore vieta al destinatario di far ritorno nel comune per un determinato periodo di tempo. Detti provvedimenti, il cui periodo di applicazione va dai 6 mesi ad un anno, sono stati prontamente notificati.

Mare sicuro, riunione operativa

Nei prossimi giorni nelle acque di Santa Marinella si svolgerà un'importante esercitazione con tutti gli enti di sicurezza regionali



Nella sala consiliare riunione operativa per un'importante esercitazione che si svolgerà prossimamente sul territorio di Santa Marinella e che vedrà coinvolti tutti gli enti istituzionali della Regione Lazio, la Capitaneria di Porto di Civitavecchia, il Comando Locamare Guardia Costiera Santa Marinella, la Guardia di Finanza reparto aeronavale, il Comando della Stazione dei Carabinieri di Santa Marinella, la Polizia Locale di Santa Marinella, i Vigili del Fuoco, Arpa, Ispra, il Dipartimento di Protezione Civile e coordinamento Coreir, il Nucleo Sommozzatori, la Asl Roma 4, la Misericordia, la Croce Rossa e l'Associazione Nazionale Piloti Droni di Civitavecchia. L'esercitazione servirà per mostrare l'elevato grado di preparazione degli enti interessati nei casi di interventi di emergenza.

Doc Italy a Cerveteri in soccorso della "Salvamamme"

Lunedì pomeriggio a Palazzo Ruspoli sarà possibile degustare ricette stellate e supportare l'associazione che ha recentemente subito un furto

Doc Italy ha scelto Cerveteri come Capitale Solidale delle Eccellenze e del Gusto. Nella suggestiva cornice di Piazza Santa Maria lunedì 24 ottobre andrà in scena la solidarietà con straordinarie Eccellenze Doc Italy provenienti da tutta Italia. Grandi Maestri del Gusto, Vip, Sommelier internazionali, aziende d'eccellenza e Istituzioni si daranno appuntamento in Sala Ruspoli per un evento memorabile a favore del Salvamamme. Un grave furto ha colpito la sede e il cuore del Salvamamme, la sua Presidente Maria Grazia Passeri è stata

emotivamente violata dall'accaduto, per rialzarsi e continuare ad aiutare le migliaia di famiglie, che supporta da più di 30 anni, ha bisogno di tutti noi. Rapina a causa della quale l'associazione non può attualmente garantire tutto il necessario alle più di 10.000 famiglie che aiuta quotidianamente e supporta con grande rispetto della dignità umana e delicatezza. Essendo il danno ingente, le risorse del Salvamamme limitate e le richieste sempre maggiori necessitano aiuti "CONCRETI" e puntuali. Grazie al supporto del Comune di Cerveteri, nella

persona della Sindaca Elena Gubetti e dell'Assessorato alle Politiche sociali con l'Avv. Francesca Badini in poche settimane dal furto riusciremo a portare in campo tutto il circuito Doc Italy per una grande partita del cuore a cui collaborerà concretamente l'Alberghiero di Ladispoli, ISIS Giuseppe Di Vittorio. Un appuntamento last minute organizzato velocemente in conseguenza di un grave furto che ha colpito il Salvamamme nella sua sede e al suo cuore, a causa del quale l'associazione non riesce a soddisfare i bisogni delle più di

10.000 famiglie che ogni giorno supporta con tutto il necessario. Abbiamo lanciato un appello a tutto il circuito e in meno di 48 ore dalla richiesta di partecipazione, hanno confermato 30 nomi illustri quanto noti del panorama food & beverage, grandi Maestri del Gusto, da Stefano Callegari a Giuseppe Di Iorio, da Laura Marciani a Salvo Cravero, da Davide Civitiello ad Antonio Sorrentino, da Edoardo Papa a Anna Maria Palma, da Mirko Giannella a Stefano Paciotti... e sommelier da tutta Italia. Oltre a personaggi del mondo food & beverage

saranno presenti Vip, istituzioni, giornalisti ed esperti del settore. Essendo un evento non profit il cui ricavato dalla messa in vendita di ricette stellari, vini e birre artigianali etc. sarà totalmente corrisposto all'associazione Salvamamme. Doc Italy e Maritazzi stellati in anteprima a Cerveteri - L'evento sarà l'occasione per presentare in anteprima l'iniziativa maritazzi stellati promossa dall'associazione, dallo che Giuseppe di Iorio e il maestro pasticciere Arcangelo Patrizi.

servizio a pagina 8

La nuova area 'boarding' rivoluziona e rilancia l'assistenza ai pazienti

Pronto soccorso del San Camillo: calano del 68% i tempi di attesa per il posto letto

Riduzione del 68% dei tempi di attesa per il posto letto, maggiore appropriatezza nelle cure e un nuovo servizio informazioni a disposizione dei familiari dei pazienti al Pronto Soccorso. Sono i principali effetti del profondo processo di riorganizzazione del Pronto Soccorso dell'ospedale San Camillo presentato questa mattina dall'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato e dal Direttore generale dell'ospedale capitolino, Narciso Mostarda. "Un risultato importante reso possibile grazie ad una profonda riorganizzazione interna, che ha rimodellato i percorsi, garantendo un innalzamento dell'efficacia organizzativa e un miglioramento dell'assistenza. Voglio rivolgere un ringraziamento ai professionisti dell'azienda ospedaliera San Camillo per il lavoro che svolgono quotidianamente con passione e dedizione per assicurare la migliore assistenza possibile ai cittadini" ha commentato l'Assessore Alessio D'Amato. Il Pronto Soccorso dell'Azienda, DEA di II livello e Hub di tutte le reti tempo-dipendenti, è una struttura attualmente di 1500 mq, dall'enorme complessità e stratificazione. Con un totale di 141 operatori impegnati in PS tra medici, infermieri, ope-



ratori socio-sanitari (Oss) e operatori tecnici (ausiliari), nel periodo compreso tra gennaio e settembre 2022 ha accolto 30.761 pazienti di cui 3.482, l'11,3%, codici 1 (codici rossi). L'incremento dei pazienti a maggiore criticità e complessità assistenziale, a cui si aggiunge la riduzione, negli anni, dei posti letto per acuti (in Italia attualmente sono il 3 per 1000, contro la media europea del 5,7), ha generato crescenti criticità correlate al sovraffollamento del Pronto Soccorso, con particolare riferimento al cosiddetto "Boarding". Il Boarding è il fenomeno che si genera per quei pazienti che, una volta stabilizzati dai medici di Pronto Soccorso, attendono

poi di essere ricoverati in altri reparti.

La riorganizzazione

Durante l'estate, a seguito della riduzione dei casi COVID si è potuto procedere a una riorganizzazione degli spazi interni. Una vasta area del Pronto Soccorso (600mq), precedentemente utilizzata come area COVID, è stata liberata e trasformata nella nuova area Boarding, dedicata ai pazienti destinati e in attesa di ricovero. Ma l'aumento degli spazi non basta: proprio nel 2022 si è verificata una "emorragia" di personale medico del Pronto Soccorso. Per far fronte, dunque, alla necessità di ulteriori operatori, si è pensato di coin-

volgere sperimentalmente i medici di altri reparti dell'azienda, in possesso di specializzazione affine/equipollente alla medicina d'urgenza. Grazie alla sinergia e alla collaborazione tra unità operative, a partire dal mese di luglio l'intera area Boarding è passata sotto la gestione dei medici della Medicina Interna, che si occupano dei pazienti nelle ore diurne (8-20). In questo modo, i medici del Pronto Soccorso gestiscono e stabilizzano i pazienti fino alla decisione di ricovero/dimissione. Successivamente i pazienti destinati al ricovero sono trasferiti nell'area Boarding e "passati in consegna" ai medici della Medicina Interna. Inoltre, su input dell'attuale Direzione Generale, è stato creato uno Sportello informazioni esterno, di fronte all'ingresso del Pronto Soccorso, dove i familiari possono ricevere aggiornamenti sulle condizioni del paziente.

I risultati

Questa soluzione ha permesso, nel breve periodo, di garantire la continuità dei servizi di emergenza e il diritto al riposo ordinario. A tre mesi di distanza dall'attivazione del nuovo processo organizzativo è possibile mettere in evidenza alcuni importanti risultati.

Riduzione (-68%) della presenza di pazienti in attesa di ricovero da oltre 24 ore (in area Boarding) alle ore 14. Riduzione (-20%) del numero medio di presenti complessivi nel Pronto Soccorso alle ore 14. Riduzione dei tempi dal triage alla presa in carico dei pazienti: nel 2022 hanno atteso mediamente 38 minuti a fronte dei 47 minuti del 2021 (-8,9%). A fronte di un aumento degli accessi al PS e in particolare degli accessi con mezzo 118 sopra media regionale, si è rilevata una riduzione della percentuale di ricovero (-4,2%). Dati che garantiscono un miglioramento sostanzioso e complessivo degli indicatori di performance e condizioni di benessere organizzativo. "Abbiamo dimostrato che è possibile costruire percorsi di cambiamento organizzativo anche laddove sembrava impossibile. Il Pronto Soccorso è la porta d'ingresso principale di tutte le fragilità, ed è il punto più critico di tutti gli ospedali. Noi abbiamo risposto con una strategia condivisa con più protagonisti, attingendo anche a risorse non propriamente dedicate all'emergenza. Un plauso ai professionisti che hanno accolto la sfida di riprogettare la risposta all'emergenza" conclude il Direttore generale, Narciso Mostarda.

Operazione interforze: Stazione Termini sotto la lente delle forze dell'ordine

Oltre 500 controllati e due arresti

Servizi straordinari della Polizia di Stato nell'area della Stazione Termini unitamente all'Arma dei Carabinieri e alla Guardia di Finanza, finalizzati alla prevenzione e repressione dei reati predatori. 546 le persone controllate. Arrestati, inoltre, 2 cittadini di origine nigeriana di 28 anni perché gravemente indiziati del reato di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Rispettando le indicazioni emerse in sede di Comitato per l'Ordine e Sicurezza Pubblica in Prefettura e sulla base del conseguente Tavolo Tecnico in Questura, continuano i controlli nell'area del principale scalo ferroviario. I poliziotti del commissariato Viminale, nella giornata di martedì, unitamente a personale del Reparto Mobile, della polizia ferroviaria Scalo Roma Termini,

dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, hanno messo in atto dei servizi straordinari nell'area della stazione ferroviaria Roma Termini e nelle zone limitrofe, finalizzati al contrasto dei reati predatori, ai controlli preventivi in materia di abusivismo commerciale, al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, nonché alle verifiche in materia di immigrazione clandestina. Durante lo svolgimento del servizio sono state identificate 546 persone, 54 veicoli sono stati controllati e sono state elevate 50 sanzioni al codice della strada. Inoltre, gli agenti del Commissariato Esquilino, durante un routinario controllo di Polizia in Via delle Sette Sale angolo Via delle Terme di Traiano, hanno tratto in arresto due 28enni nigeriani

per i reati di resistenza e lesioni a Pubblico Ufficiale. I due uomini, alla richiesta di esibire i loro documenti d'identità, hanno iniziato ad inveire contro i poliziotti con frasi scurrili e oltraggiose, non solo, al conseguente invito a seguirli in Ufficio per ulteriori accertamenti, i due 28enni hanno reagito scagliandosi contro di loro con calci e pugni, procurando alcune lesioni. Seppur con fatica, i poliziotti sono riusciti ad immobilizzare e ad arrestare i due per i reati summenzionati. Il loro arresto è stato convalidato. Ad ogni modo gli indagati sono da ritenere presunti innocenti e, in considerazione dell'attuale fase del procedimento, ovvero quella delle indagini preliminari, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

L'arma nel frusinate

Arresti e denunce

Nella notte tra sabato 15 e domenica 16 ottobre scorsi, i Carabinieri della Compagnia di Cassino hanno tratto in arresto una donna 48enne originaria del cassinato, destinataria di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Cassino. La donna, che già si trovava agli arresti domiciliari, aveva ricondotto la presenza dei militari ad un normale controllo ma, dopo aver appreso che doveva essere accompagnata in carcere, è andata su tutte le furie dapprima prendendosi con gli arredi di casa e poi sfogando la propria ira anche contro sé stessa cercando di autolesionarsi. Fortunatamente gli uomini dell'Arma sono riusciti a contenerla anche se con non poche difficoltà e, alla fine, hanno avuto la meglio riportando solo qualche lieve contusione evitando il peggio per la sua stessa incolumità. La donna, dopo essere stata visitata da personale medico dell'ospedale di Cassino, è stata accompagnata al carcere femminile romano di "Rebibbia" dove sconterà la sua pena per un pregresso furto in abitazione, ovviamente, è stata denunciata alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cassino per i reati di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Email: redazione@agc-greencom.it

Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, rinnovabile ed ecosostenibile.

Agc GreenCom fa parte del gruppo "Green-Com IT"

SIAMO ALLA RICERCA DI UN

AGENTE DI VIAGGIO PART TIME

REQUISITI RICHIESTI:

- esperienza pregressa come agente viaggi
- capacità di problem solving
- lavoro in presenza
- disponibilità immediata
- code di lavoro Olivaferromia

INVIA LA CANDIDATURA A:

recrutamento@agcgreencom.it

06/77.303219

W Olivaferromia

La tragedia sulla Cristoforo Colombo: alla guida una 24 enne finita sul marciapiede prima di uccidere Francesco. La donna è risultata positiva al test di alcol e droga

Travolto dall'auto impazzita: muore a 18 anni, era figlio di due giornalisti

Dramma nella notte su via Cristoforo Colombo, a Roma. Un ragazzo che avrebbe compiuto 19 anni a novembre, Francesco Valdiserri, è stato travolto e ucciso mentre camminava sul marciapiede del controviaiale in direzione Gra all'altezza di via Giustiniano Imperatore da una Suzuki Swift guidata da una 24 enne. Sono in corso gli accertamenti dei vigili del gruppo XI Marconi per capire se la donna alla guida fosse ubriaca; in queste ore la ragazza viene sottoposta al test di alcol e droga. Si chiama Chiara Silvestri, ha 23 anni, e ora è agli arresti domiciliari dopo un ricovero in un ospedale romano in preda ad agitazione psicomotoria, come dice freddamente il primo referto. La sua auto avrebbe perso improvvisamente il controllo finendo sul marciapiede, sradicando prima un palo della segnaletica per poi travolgere il ragazzo, prima di schiantarsi contro il muro di cemento di un parcheggio. Illeso miracolosamente un altro giovane che era in compagnia della vittima. Tra le cause del terribile incidente vi sarebbe l'alta velocità: nessun segno di frenata sull'asfalto. Francesco frequentava il primo anno di università ed era figlio dei giornalisti del Corriere della Sera Paola Di Caro e Luca Valdiserri.

Aperto fascicolo per omicidio stradale

Un fascicolo per omicidio stradale è stato aperto in procura. Il pm Ermino Amelio affiderà l'incarico per eseguire l'autopsia. In procura, intanto, sono attesi gli esiti dei test su alcol e droga disposti sulla ragazza di 24 anni che era alla guida dell'auto. La ragazza avrebbe perso il controllo del mezzo, una Suzuki Swift,



finendo sul marciapiede e travolgendo il ragazzo che era a piedi. Paola, la mamma del ragazzo ha scritto su Twitter: «Il mio 18enne meraviglioso non c'è più. Il mio bambino che aveva cominciato a correre nella vita. Un'auto nella notte lo ha investito e non tornerà. Nulla più tornerà. Nulla ha più senso. Nulla».

Meloni scrive alla madre del ragazzo investito, "Cammineremo con te"

La premier in pectore Giorgia Meloni ha scelto twitter per esprimere la sua vicinanza alla giornalista parlamentare del Corriere della Sera, Paola Di Caro, il cui figlio diciottenne è stato investito da un'auto a Roma nella notte, sulla Cristoforo Colombo. "Cammineremo con te, perché tu non sia sola mentre attraversi l'inferno", ha twittato la leader di Fratelli d'Italia. "Con Francesco, con te, con voi. Sempre". Lo scrive il segretario del Partito Democratico, Enrico Letta, su Twitter condividendo il post con il quale la giornalista Paola Di Caro ha parlato della morte di suo figlio, investito la scorsa notte da un'auto, a Roma.

Il cordoglio dell'Ordine dei Giornalisti

Anche il vicepresidente dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio, Roberto Rossi, ha espresso la sua vicinanza e quella dell'Ordine ai due colleghi colpiti dal grave lutto: "E' una tragedia immane che merita la riflessione profonda delle istituzioni in merito alla viabilità e alla sicurezza della Città Eterna. Adesso l'unica cosa che possiamo fare è abbracciare i colleghi e sostenerli in questo momento difficilissimo".

Ciaccheri, intera comunità si stringe intorno alla famiglia e ai compagni di scuola

"L'intera comunità del nostro Municipio si stringe intorno a Paola Di Caro e Luca Valdiserri, a tutta la famiglia e ai compagni di scuola del Liceo Socrate per la tragica scomparsa di Francesco". Così su Twitter il Presidente del Municipio VIII, Amedeo Ciaccheri che ha inviato a nome del Municipio un telegramma di condoglianze alla famiglia del giovane ragazzo investito e ucciso nella notte in via Cristoforo Colombo.

Santori (Lega): "Dolore immenso, istituzioni chiamate a prevenire"

"Siamo vicini a Paola Di Caro e a Luca Valdiserri, genitori che nella notte hanno perso il figlio diciottenne nell'incidente avvenuto sulla Colombo. Un dolore immenso che nulla e nessuno possono attenuare. Ma le istituzioni sono chiamate ad intervenire per evitare tragedie come questa, un disastro che trascina dentro anche la famiglia della giovane ragazza arrestata per omicidio stradale. La Lega chiede uno sforzo complessivo di Roma Capitale, dalla politica agli uffici sulla sicurezza e l'educazione stradale, per prevenire, a partire dalle scuole, questi eventi. Subito un consiglio straordinario sul tema". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori.

La raffica senza fine di incidenti in pochi giorni

Moustafa Abdalla, 20 anni, ed Emanuele Noll, di 50. Sono le ultime vittime della strada a Roma. A loro si deve aggiungere poi Salvatore Allocca, 48 anni, deceduto al Policlinico Gemelli

dopo essere rimasto ferito il 7 ottobre scorso a Campolimpido, vicino Tivoli: una postina ha aperto lo sportello della sua auto per consegnare una lettera e lui ci è finito contro con lo scooter. Una strage infinita, che solo a Roma ha superato gli ottanta deceduti dall'inizio dell'anno ma che compresa la provincia potrebbe aver oltrepassato quota 110, compresi proprio i feriti poi deceduti in ospedale. Dati non ancora ufficiali che comprendono gli interventi da parte di tutte le forze dell'ordine, contando anche quelli dei vigili urbani dei comuni in provincia e i certificati di decesso degli ospedali.

Tre morti nelle ultime ore

Tragedie della strada, causate dalla velocità, dall'assunzione di droga e alcol, da errori e distrazioni al volante. Anche altrui. Con il ricordo ancora sempre presente della recente morte di Wibe Bijls e Jessy Dewidelman, le due turiste belghe travolte e uccise sulla bretella della Roma-L'Aquila, all'altezza di Tor Cervara, una decina di giorni fa da Francesco Moretti, agli arresti per duplice omicidio stradale: guidava sotto effetto di droga e alcol, e con la patente revocata. Anche Kathrin Anne Butler, studentessa e insegnante d'inglese di 23 anni, investita in moto con un amico domenica sera sul lungomare di Ostia, ha perso la vita per colpa

di un automobilista risultato positivo al drugtest e ora ai domiciliari, accusato di omicidio stradale. La lunga sequela prosegue con gli schianti contro gli alberi a tor Bella monaca e a Vigna Murata. Un ragazzo egiziano martedì sera ha perso la vita sull'auto, una Fiat Punto, guidata da un amico calciatore di 23 anni che in via Amico Aspertini, a Tor Bella Monaca, ha perso il controllo della vettura finita a tutta velocità contro un albero. Mustafa, che i pompieri hanno estratto dalle lamiere, è morto subito, l'altro giovane è stato ricoverato in prognosi riservata al San Giovanni. I vigili urbani indagano per ricostruire la dinamica dei fatti mentre il ragazzo alla guida, anche lui egiziano, M.Y., è stato sottoposto ad alcoltest e drug test. Sequestrati i resti della vettura. Procedura analoga è stata decisa in relazione all'incidente che si è verificato qualche ora più tardi in via di Vigna Murata, dove due fratelli di 51 e 53 anni sono finiti fuori strada con la loro auto. Anche in questo caso la folle corsa della vettura si è conclusa contro il tronco di un albero. Emanuele Noll è deceduto sul colpo, mentre il fratello maggiore è rimasto illeso. La polizia municipale è intervenuta sul posto insieme con i pompieri e i mezzi di soccorso del 118. Per il conducente dell'auto non c'era purtroppo niente da fare.

Due denunciati dalla GdF, un'azienda agricola commercializzava prodotti vietati

Sequestrati a Lariano 56 chili di fumo e 800 piante di canapa

I Finanziari del Comando Provinciale di Roma hanno rinvenuto e sequestrato a Lariano 56 chilogrammi di marijuana e una piantagione di canapa sativa. Le Fiamme Gialle della Compagnia di Colleferro hanno verificato che un'azienda agricola florovivaistica, formalmente dedicata alla coltivazione della canapa sativa legale, commercializzava su siti internet infiorescenze, oli e resine di marijuana (cosiddetta light), la cui vendita è vietata, non rientrando tra i pro-



dotti autorizzati dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. La perquisizione eseguita d'iniziativa presso l'azienda agricola ha consentito ai militari di sequestrare circa 56 chilogrammi di infiorescenze di marijuana già essiccata e pronta per essere commercializzata, nonché un'area adibita a piantagione di canapa sativa, all'interno della quale erano presenti circa 800 piante. La droga sequestrata avrebbe fruttato circa 300 mila euro.

Controlli dei carabinieri Nei pressi delle fermate Metro: 5 persone in manette

I Carabinieri del Gruppo di Roma, coordinati dalla Procura della Repubblica di Roma, in tre diverse attività, hanno arrestato 5 persone. La prima a finire in manette, è una cittadina peruviana di 33 anni. La donna è stata bloccata alla fermata metropolitana "Spagna", da una pattuglia in abiti civili della Stazione Carabinieri Roma San Pietro, gravemente indiziata di avere asportato un telefono cellulare e denaro contante ad una turista inglese. I Carabinieri della Stazione Roma Macao hanno arrestato un cittadino cileno di 32 anni e un cubano di 39 anni, entrambi senza fissa dimora e con precedenti, che all'interno della fermata metropolitana "Barberini", sono gravemente indiziati di avere stratonato un turista brasiliano di 70 anni, per poi impossessarsi

del portafoglio custodito nelle tasche laterali dei pantaloni. I Cc intervenuti nell'immediato hanno bloccato i due soggetti ed hanno recuperato la refurtiva. In fine, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Piazza Dante hanno arrestato due cittadini nigeriani di 26 anni. In particolare, i due indagati sono stati notati dai militari in via Gioberti, mentre uno tentava di strappare la collana e l'orologio ad un passante mentre il complice bloccava il fratello della vittima che voleva intervenire. I militari sono riusciti a bloccare i due soggetti e restituire la refurtiva al malcapitato. Gli arresti sono stati tutti convalidati. I procedimenti versano nella fase delle indagini preliminari per cui tutti gli indagati devono considerarsi innocenti sino alla condanna definitiva.

Ieri la firma tra Regione, Prefettura, Polizia di Stato - Comando Legione Carabinieri Lazio e Comando regionale Lazio della Guardia di Finanza per mettere in sicurezza 17,6 miliardi

Fondi Pnrr, arriva il protocollo per la messa in sicurezza dei soldi

Migliorare l'efficacia delle misure volte a prevenire, ricercare e contrastare le violazioni per mettere in sicurezza i fondi del Pnrr. Queste le misure alla base del Protocollo d'intesa che è stato firmato tra regione Lazio, Prefettura di Roma, Polizia di Stato - Questura di Roma, Comando Legione Carabinieri Lazio e Comando regionale Lazio della Guardia di Finanza. Lo scopo è mettere in sicurezza 17,6 miliardi di euro in arrivo per il Lazio tra Pnrr, fondi europei e nazionali: una quantità di risorse che può diventare mira degli appetiti della criminalità. Con la firma del Protocollo la regione si impegna a fornire input informativi qualificati di cui sia venuta a conoscenza in ragione delle funzioni esercitate, selezionati sulla scorta di preliminari approfondimenti e utili per la prevenzione e la repressione delle violazioni di natura eco-

nomico-finanziaria, nonché di ogni altra forma di illegalità; segnalare le misure o i contesti su cui si ritiene opportuno siano indirizzate eventuali attività di analisi e approfondimenti, nonché gli interventi, i realizzatori o esecutori che presentano particolari elementi di rischio, per l'avvio di autonome attività di analisi e di controllo; mettere a disposizione dati, notizie, informazioni e analisi di contesto, anche attraverso l'interrogazione di piattaforme telematiche. Il Protocollo d'intesa ha una durata di 3 anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione e può essere prorogato per ulteriori analoghi periodi, per espressa volontà delle Parti, da manifestarsi almeno 3 mesi prima della scadenza, con apposito scambio di corrispondenza. "Oggi è stata una giornata molto importante - ha sottolineato Zingaretti - all'insegna della trasparenza, della

legalità e della certezza delle procedure. Sono arrivati 17 miliardi di euro di investimenti dei fondi Pnrr e in genere con la programmazione europea. Abbiamo sottoscritto con il prefetto Piantedosi, la Guardia di Finanza e l'Arma dei Carabinieri un protocollo che permetterà alle forze dell'ordine di interagire con la macchina amministrativa regionale e con le banche dati anche per quanto concerne tutte le normali procedure di gara a prescindere dalla presenza di rischi o indagini. Apriamo la regione come una casa di vetro per collaborare insieme per alzare al massimo il livello di vigilanza e di legalità". "Con l'arrivo di una massa enorme di risorse pubbliche e un'economia che fa fatica ad andare avanti è importante alzare il livello di trasparenza di prevenzione e di legalità contro il crimine e contro le forze che possono

attentare alla buona spesa pubblica - ha aggiunto Zingaretti -. Siamo tutti d'accordo che bisogna correre, ma noi nel Lazio vogliamo che questa corsa vada di pari passo con la trasparenza e la legalità". "In questi anni abbiamo fatto dei passi da gigante con l'informatizzazione e la digitalizzazione delle procedure, con la centrale unica degli acquisti. Siamo la prima e unica regione italiana che ha sottoscritto il protocollo con la direzione investigativa antimafia e la procura antimafia per fare in modo che tutti gli atti delle gare vadano in automatico nella banca dati dell'antimafia". "Oggi è un altro salto nel futuro. I mafiosi, i ladri, truffatori e le bande criminali sappiano che chi si avvicina la macchina amministrativa regionale è vigilato e sorvegliato molto più che in qualsiasi altra parte d'Italia", ha concluso.



Delibera dell'Anac per quote rose e giovanili

Fa bene un'amministrazione pubblica a escludere dalla gara di appalto delle opere del Pnrr le ditte che non si impegnano ad assicurare le quote di occupazione femminile e giovanile stabilite dal decreto Semplificazioni 77/2021. Non è, infatti, sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa dichiarazione dell'obbligo di garantire, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto di una quota prestabilita di

occupazione di giovani e donne". E' quanto ha stabilito l'Autorità Anticorruzione con la delibera N.451 del 5 ottobre 2022, rispondendo ad un parere di precontenzioso richiesto dalla società esclusa dai lavori di adeguamento sismico e di sicurezza della scuola Rodari di Firenze. I lavori, con importo a base di gara di 233.539 euro, prevedevano l'obbligo ai partecipanti di dichiarare il proprio impegno al rispetto delle quote di assunzione giovanile e femminile

Stamane azione dimostrativa a Torre Argentina di Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil

Incidenti sul lavoro, manifestazione dei Sindacati sabato a Santi Apostoli

Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil capitoline, alla vigilia della manifestazione confederale unitaria in piazza Santi Apostoli di sabato, si danno appuntamento nei pressi di Largo di Torre Argentina, in via di San Nicola De' Cesarini, stamane alle 11 per un'azione dimostrativa contro le stragi sul lavoro e chiedere che la tutela della salute e della sicurezza siano messi al primo posto. "Il

2022 non è ancora giunto al termine ma i dati sugli incidenti mortali nel settore dell'edilizia nella Capitale sono allarmanti: mai così tanti casi dal 2006", è l'allarme delle organizzazioni sindacali edili. Per i segretari generali della Fillea Cgil-Filca Cisl-Feneal Uil di Roma Benedetto Truppa, Nicola Capobianco e Agostino Calcagno è "indegno morire nei cantieri

come negli anni 60 e 70. E' fondamentale fermare la scia di sangue, creando le massime condizioni di sicurezza possibili sui luoghi di lavoro". Per questo chiedono "più controlli e prevenzione, formazione certificata dei lavoratori e che le imprese e i loro responsabili siano adeguatamente formati sui rischi del cantiere, una normativa più stringente come l'introduzione

dell'aggravante di omicidio sul lavoro, sulla falsariga dell'aggravante dell'omicidio stradale, e la patente a punti per valorizzare le aziende che investono sulla salute e la sicurezza e punire severamente chi mette consapevolmente a rischio la vita delle lavoratrici e dei lavoratori". Dunque per fermare le stragi sul lavoro Cgil, Cisl, Uil proclamano una manifestazione nazionale a Roma.

Appuntamento sabato prossimo, 22 ottobre, alle ore 9.30 in piazza Santi Apostoli. Intanto, proseguono le assemblee e le iniziative territoriali e nei luoghi di lavoro. "In Italia, nel 2022, si sono registrati, ad oggi, oltre 600 morti, più di 400 mila infortuni, 77% di irregolarità aziendali. Per le tre Confederazioni "non sono solo numeri, riguardano la vita delle persone, la loro dignità, i loro diritti", per questo invitano tutte e tutti a mobilitarsi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Sul palco si alterneranno le testimonianze di lavoratrici e lavoratori. Concluderanno la mattinata gli interventi, nell'ordine, dei Segretari generali di Cisl, Uil, Cgil, Sbarra, Bombardieri, Landini.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e idraulici a norma di legge
- Cerchi e gessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Il Difensore Civico del Lazio presente al Salone dello Studente

L'appuntamento è in corso e si conclude oggi alla Fiera di Roma

Un corner del difensore civico presso lo stand della Regione Lazio al salone internazionale dello studente in corso in questi giorni alla Fiera di Roma: questa l'ultima iniziativa del difensore civico del Lazio, Marino Fardelli, per far conoscere la figura e i compiti del difensore civico ai cittadini, partendo dai più giovani, che saranno gli adulti di domani. Fardelli è stato presente ieri, 19 ottobre, presso lo stand e lo

sarà anche domani, terzo e conclusivo giorno del salone, evento realizzato da Campus editori con la collaborazione della Regione Lazio e dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, e rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, ai loro genitori e ai docenti. In questa sede, si potranno conoscere le opportunità di studio, simulare test di ammissione ai vari corsi di studio, entrare in

contatto con aziende, imparare a scrivere un curriculum vitae. "Una grande opportunità e uno stimolo importante" per i giovani di questa regione, ha definito l'iniziativa l'assessore regionale alla Scuola e formazione Claudio Di Bernardino. L'appuntamento è alla Fiera di Roma, ingresso nord, via Portuense 1645/1647, fino a domani 21 ottobre compreso (orario di chiusura ore 13,30).



Dal 21 ottobre al Museo di Roma a Palazzo Braschi la mostra Roma Medievale. Il volto perduto della città

Fino al 5 febbraio 2023 un viaggio a ritroso, attraverso oltre 160 opere, nella Roma tra VI e XIV secolo, per molti versi “nascosta”

Riscoprire il volto perduto della Roma fra VI e XIV secolo e il suo ruolo cardine nell'Europa cristiana e medievale sia per i semplici pellegrini sia per regnanti e imperatori. Questo l'obiettivo della mostra “Roma Medievale. Il volto perduto della città”, al Museo di Roma a Palazzo Braschi dal 21 ottobre al 5 febbraio 2023, promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali in collaborazione con Sapienza Università di Roma - Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo. Progetto scientifico di Marina Righetti. A cura di Anna Maria D'Achille e Marina Righetti. Organizzazione Zètema Progetto Cultura. Il catalogo, curato da Marina Righetti e Anna Maria D'Achille, è edito da De Luca Editori D'Arte. L'esposizione copre un arco temporale che va dal VI al XIV secolo, dal tempo di papa Gregorio Magno all'indizione del primo Giubileo del 1300, e si sviluppa in 9 principali nuclei tematici che hanno l'obiettivo - grazie alle oltre 160 opere tra mosaici, affreschi e opere mobili generosamente messe a disposizione da 60 prestatori tra musei, enti religiosi e istituzioni pubbliche e private - di far luce sull'aspetto di una città ancora in parte superstite, anche se spesso nascosta. In esposizione documenti provenienti in massima parte da luoghi e raccolte romane, proprio allo scopo di



esortare i cittadini romani a riscoprire le ricchezze della loro città. Il visitatore sarà accompagnato tra le pieghe storiche, architettoniche e artistiche della Roma medievale, attraverso i suoi luoghi più iconici, quali basiliche e palazzi, ma anche grazie alla ricostruzione del contesto ambientale, oggi profondamente modificato, caratterizzato, per esempio, dal serpeggiante corso del Tevere che, con i suoi porti e i suoi ponti, era sfondo e teatro della vita e delle attività urbane. L'immersione nella realtà del Medioevo romano sarà poi approfondita prendendo in esame le ricche committenze di papi e cardinali, l'attività di artisti e botteghe artigiane, che contribuivano al fascino esercitato dall'Urbe, meta imprescindibile di pellegrinaggio anche per re e imperatori. Il pubblico sarà guidato da ricchi apparati didattici e dal catalogo curato da studiosi

formatisi prevalentemente nella scuola dell'Università Sapienza di Roma, che, in oltre quaranta anni di studi e ricerche, hanno portato a svelare il volto medievale della città. La mostra è stata inoltre pensata con lo scopo di portare a conoscenza di un vasto pubblico i risultati di queste ricerche universitarie, in linea con i principi della Terza Missione promossa da Sapienza. Il percorso, un viaggio ideale verso Roma, farà calzare al visitatore i panni del pellegrino medievale che, immerso nel fascino dell'antica Roma, era animato dal desiderio di entrare a contatto con le prime testimonianze del cristianesimo e le reliquie dei martiri. La presenza della sede papale, inoltre, fece dell'Urbe un polo politico di primaria importanza, al centro di complessi intrecci politici e diplomatici. Il visitatore scoprirà poi l'importanza rivestita da alcuni tra i luoghi più iconici della Roma medievale,

sia dal punto di vista religioso, sia politico: il vasto complesso del Laterano, prima basilica cristiana, cattedrale di Roma e sede dei pontefici durante il Medioevo; San Pietro in Vaticano, luogo della tomba di Pietro e meta di pellegrinaggio da tutta l'Europa cristiana; San Paolo fuori le mura, memoria dell'Apostolo delle Genti, e Santa Maria Maggiore, custode delle reliquie del Presepe e prima basilica dedicata alla Vergine. Sono monumenti oggi profondamente mutati, ma di cui ancora si conservano vestigia medievali di fondamentale importanza. Attraverso una selezione mirata di oggetti, verrà offerta un'idea della vastità dei quattro complessi basilicali e della ricchezza di opere d'arte che connotava questi luoghi. Uno spazio di rilievo è dedicato al rapporto privilegiato tessuto nel corso dei secoli tra la città e il papato. Una relazione complessa

che ha unito, e quasi identificato, l'Urbe e i suoi pontefici durante tutto il Medioevo. Il visitatore potrà così conoscere i papi più rappresentativi dell'epoca, come Gregorio Magno, Leone III, Innocenzo III e Bonifacio VIII, protagonisti di momenti chiave del Medioevo. Il grande salone del Museo sarà scenograficamente dedicato a un'ideale passeggiata nello spazio sacro di una chiesa medievale, nella quale saranno proposti numerosi oggetti mobili, come affreschi e arredi liturgici, ma anche preziosi reliquiari e suppellettili, con lo scopo far compiere un viaggio indietro nel tempo, sulle tracce della liturgia medievale. La riproposizione dello spazio sacro sarà occasione poi per approfondire alcuni aspetti particolari, come quello della devozione popolare romana, con un focus particolare tutto dedicato alle icone mariane ancora oggi custodite nelle

chiese della città; o il caso emblematico della decorazione in affresco proveniente da Santa Croce in Gerusalemme. Un cittadino, un pellegrino o un visitatore che percorreva le strade della Roma medievale aveva davanti agli occhi una città completamente diversa rispetto a quella attuale. A scandire il percorso di mostra ci saranno, quindi, due ‘intermezzi’ urbani che, grazie all'ausilio di incisioni e disegni, restituiranno, in parte, il volto medievale perduto della città. Non solo luoghi di culto e di potere quindi. Il percorso espositivo vuole anche far riflettere su come si visse a Roma nel Medioevo. Una serie di piccoli ma preziosi oggetti, provenienti dalla Crypta Balbi, narrerà al visitatore storie di vita quotidiana fatta di botteghe, artisti e artigiani. La mostra si concluderà con la sala dedicata a un ultimo ma importante aspetto. A Roma si installò, già a partire dal II secolo a.C., la comunità ebraica, la più antica al mondo, che con alterne vicende visse continuamente in città, costituendo, soprattutto nel Duecento, un polo culturale di alto livello, anche per i suoi scambi internazionali. Roma poi, per la sua stessa natura di centro di potere, politico, economico e religioso è sempre stata al centro di un fitto intreccio di culture. Alcuni manoscritti testimonieranno, sia pure parzialmente, il livello di questa straordinaria koinè.

Mascherine, Matone e Santori (Lega): “Scatoloni abbandonati con scritte cinesi Video e prove, è partita la denuncia”

“L'autorità giudiziaria accerti il contenuto dei numerosi scatoloni chiusi e con scritte in cinese abbandonati nella caserma dell'ex VIII Cerimant su via Prenestina. Assurdo che non si sappia con certezza che cosa c'è dentro ai pacchi destinati alle Asl, se mascherine o camici, e nel caso delle prime di quali tipo siano e se abbiano regolare certificazione CE. Vogliamo sapere quale ente ha commissionato questo carico. Verosimilmente questa è la merce per la quale sono stati spesi 11 milioni di soldi pubblici durante l'emergenza Covid, quelli che la Corte dei conti, come riportato da molti organi di stampa, ha chiesto indietro al presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti.

In una denuncia querela circostanziata e supportata da prove e video, chiediamo alla Procura della repubblica, alla Procura militare e alla Corte dei conti, che siamo certi interverranno con celerità e rigore ciascuna per la propria competenza, di fare luce sulla vicenda e di individuare e perseguire tutti gli eventuali responsabili”. Lo dichiarano in una nota congiunta la deputata Simonetta Matone e il consigliere Fabrizio Santori, capogruppo in Campidoglio, i due rappresentanti della Lega che hanno presentato una denuncia querela a tutte le autorità preposte dopo il sopralluogo effettuato, a seguito delle numerose segnalazioni dei cittadini, nella sede dell'ex VIII Cerimant.

Dalle 9 alle 18 la Croce Rossa di Roma offre screening e visite specialistiche gratuite

Domani il Cri Salus Day a Piazza del Popolo

A Piazza del Popolo, sabato 22 ottobre dalle ore 9 alle 18, la Croce Rossa di Roma porterà il CRI Salus Day, una Giornata dedicata alla Salute e alla Prevenzione, nella quale sarà possibile per tutti coloro che vorranno raggiungere i Volontari CRI, effettuare screening e visite specialistiche gratuite. Tra queste sarà possibile sottoporsi, con l'ausilio di specialisti che saranno presenti in piazza a: visite cardiologiche con ecocardiogramma ed ECG, screening diabetologico, visita audiometrica, visita oculistica. Ma la giornata vedrà anche altro: dimostrazione di manovre salvavita pediatriche, massaggio cardiaco collettivo, dimostrazioni del Gruppo Cinofili, simulazioni di soccorsi e tanto altro. “La Croce Rossa di Roma –

dice la sua Presidente Debora Diodati – è ricca di attività e di iniziative che vengono portate avanti in ogni comitato presente in tutta l'Area Metropolitana da più di 8mila volontari. Questa giornata che vede tanta Croce Rossa in piazza è un'occasione per ribadire l'importanza della prevenzione e della salute ma anche di sviluppare il volontariato quale formidabile strumento per incontrare i bisogni delle persone e di aiutare coloro che sono più fragili. In più il CRI Salus Day di sabato, per noi, sarà una festa, perché torniamo ad organizzare un incontro in piazza dopo due anni in cui non ci è stato possibile farlo a causa della pandemia, un'emergenza su cui siamo stati operativi con ogni nostra risorsa”.

“Via le mani”, la violenza si combatte sul Tevere

Un'altra edizione da incorniciare, la decima, per “Via le Mani”, la regata contro la violenza sulle donne diventata ormai una classica nel calendario remiero nazionale. Il tratto di Tevere prospiciente il galleggiante del Circolo Canottieri Roma è stato nuovamente teatro di una sfida nella sfida: oltre a quella tra i tanti equipaggi in gara, la battaglia contro un nemico subdolo, sostenendo le iniziative messe in campo dalle volontarie di Telefono Rosa per combatterlo. Alla nota organizzazione sarà come di consueto devoluto l'intero ricavato di questo appuntamento ideato da Hands Off Women e organizzato dalla Federazione Italiana Canottaggio, dal Comitato regionale Lazio Fic e dal Circolo Canottieri Roma. Alla cifra si aggiungerà inoltre l'incasso della vendita di alcune opere del pittore Domenico Lichinchi.

LA VITTORIA TRA I VIP. Particolarmente applaudita la performance dell'equipaggio vip dell'associazione Azzurra, composto dalla medaglia di bronzo ad Atene 2004 con il quattro senza P.L. e d.t. del club ospitante, Bruno Mascarenhas; dalla magistrata Simona Calegari; dall'amministratore delegato di Titanus ed ex presidente del Canottieri Roma, Massimo Veneziano; dagli atleti Francesca Rubeo e Tiziano Siniscalchi; dagli attori Loredana Cannata, Ludovico Fremont e Sebastiano Somma, quest'ultimo tra i primissimi animatori dell'evento e amico da sempre dell'organizzazione. Timoniera: Francesca de Tiberiis. Capitano: il presidente della Federazione Italiana Canottaggio

Giuseppe Abbagnale, partito all'alba da Trieste pur di non mancare l'evento. Responsabile: Ugo Scalise. A vincere è stato però l'equipaggio della Federazione Italiana Canottaggio con la presidente di Hands Off Women Isabella Rauti; il bronzo olimpico in quattro senza ad Atene 2004, musicista e direttore d'orchestra, Lorenzo Porzio; il campione del mondo 2011, Vincenzo Maria Capelli; e gli atleti junior Lucrezia Monaci, Angelica Erpini, Matilde Paoletti, Giorgia Sciattella e Giulia Zaffanella. Timoniere: Giulia Benigni.

LE SINGOLE CLASSIFICHE. Ad animare il resto della regata sono state anzitutto le diciotto imbarcazioni della gara femminile, le nove della competizione maschile e le dieci della sfida tra equipaggi misti. Tra le donne, ha vinto la barca mista Tre Ponti-Tirrenia Todaro-The Core (Silvia De Matteis, Monica Alessandra Tonetti,



Giulia Guerrini, Caterina Cadamuro, Maria Vittoria Macconi, Raffaella Polimanti, Arianna Fusco, Simona Marianoni e Irene Lodo tim.). Seconda Tre Ponti (barca rossa), terza Canottieri Roma-Armi. Il più forte tra gli uomini è stato l'otto del Circolo Canottieri Roma (Leonardo Calabrese, Lorenzo Guido, Massimo Iaccarini, Bruno Mascarenhas, Carlo Alberto



Marra, Marco Tagliati, Fabio Micozzi, Matteo Albanesi e Anna Bertoldi timoniera), seguito da Tre Ponti e da Circolo Canottieri Roma (barca gialla). Per quanto riguarda infine la gara mista, successo ancora per il Canottieri Roma (Giorgio Calò, Paolo Fabrizi, Francesco Renzi, Barbara Valente, Federico Tiberi, Assia Rosati, Federica Latini e Paola Mancini, con Francesca de Tiberiis al timone), davanti al CUS Bari e al Canottieri Roma (barca rossa). Tifo scatenato al galleggiante dal neocanottiere Massimiliano Rosolino.

INSIEME. Tra le autorità presenti, il delegato allo Sport della Regione Lazio, Roberto Tavani. Ospite a sorpresa l'attrice Fioretta Mari, protagonista di un toccante discorso in cui ha rievocato un terribile episodio di violenza di cui è stata vittima in tenera età. Tra gli stand presenti, quello del Museo del Tevere e di RosaRemo, l'organizzazione che sostiene le pazienti oncologiche attraverso i benefici del canottaggio. “Siamo orgogliosi di confermarci la casa di Via le Mani.

Tanto è stato fatto, tanto c'è ancora da fare e noi saremo qui a impegnarci insieme a voi” ha detto nel suo intervento il presidente del club giallorosso, Paolo Vitale. Oltre a lui, a fare gli onori di casa c'erano il vicepresidente Umberto Tersigni, il segretario generale Marcello Scotto e i consiglieri Lorenzo Guido (canottaggio), Massimo Matteini (tesoreria), Andrea Calderai (manutenzione), Fabio Pizzolato (personale), Mauro Bisogno (ristorazione) e Mario Martelli (segretario del Consiglio). Tutti ad applaudire le atlete e gli atleti impegnati in acqua per sfidare se stessi. Ma non solo: la gara contro la violenza di genere deve continuare.

Marco Sbarbati

Coldiretti: “Di conseguenza aumentano le segnalazioni di pecore e capre sbranate” “Cresce la presenza di lupi nella Capitale”

Sos lupi di Coldiretti Roma a seguito dei numerosi attacchi a pecore e capre sbranate, che sono stati segnalati alla federazione provinciale dai pastori. Un problema che riguarda diverse aree da nord a sud della Capitale fino al litorale. “Ci sono pastori costretti da tempo a dormire nei furgoni in campagna – spiega il presidente di Coldiretti Roma, Niccolò Sacchetti – per difendere il loro gregge dalle aggressioni, che già in passato si sono verificate. Si tratta soprattutto di quegli allevamenti allo stato semi-brado, come richiede la filiera per la produzione del latte necessario per il Pecorino Romano Dop o quella per l'agnello Igp. Una situazione che rischia di compromettere le nostre eccellenze del Made in Lazio”. La presenza del lupo si è moltiplicata negli ultimi anni con il ripetersi di stragi negli allevamenti, che hanno costretto alla chiusura delle attività e all'abbandono di aree di montagna, ma non solo. E' quanto afferma la Coldiretti in riferimento al forte aumento da nord a sud della popolazione



di lupi, stimata dall'Ispira nell'ambito del progetto Life WolfAlps EU intorno ai 3.300 esemplari, 950 nelle regioni alpine e quasi 2.400 lungo il resto della penisola. “Questi numeri sembrano confermare che il lupo ormai, non è più in pericolo e - sottolinea il direttore di Coldiretti Roma, Giuseppe Casu - e dovrebbero spingere le istituzioni a definire un Piano nazionale, che guardi a quello che hanno fatto altri Paesi per la difesa dal lupo degli agricoltori e degli animali allevati. In un momento così delicato per il settore agricolo, ulteriormente gravato dopo la pandemia anche dalle ripercussioni del conflitto in Ucraina, abbiamo il dovere di tutelare il Made in Lazio e quelle realtà che rappresentano un'eccellenza per il nostro territorio”. Fondamentale salvaguardare le biodiversità. La libertà di pascolamento di animali non può essere messa a rischio. E gli allevamenti in queste condizioni fanno fatica ad andare avanti. Quello che svolgono le aziende agricole da sempre, inoltre, è anche un ruolo di presidio dei territori, che senza la loro presenza rischierebbero di essere esposti al degrado e all'abbandono. “Il ritardo nell'affrontare il tema - aggiunge il presidente Sacchetti - pregiudica la soluzione del problema, dopo che i risultati dell'indagine hanno fornito elementi utili ad una revisione delle politiche di conservazione. Serve responsabilità nella difesa degli allevamenti, dei pastori e allevatori che con coraggio continuano a presidiare le montagne e a garantire la bellezza del paesaggio. Senza i pascoli le montagne muoiono, l'ambiente si degrada e frane e alluvioni minacciano le città”.

seguici su



la Voce tv



la Voce televisione





MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.
La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.
La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per il restauro

La bandiera di guerra del 17° Stormo Incursori insignita di Medaglia d'Oro al Valore Aeronautico

Lo scorso 11 ottobre, durante una cerimonia organizzata presso il 60° Stormo a Guidonia (Rm), il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, Generale di Squadra Aerea Luca Goretti ha insignito la Bandiera di Guerra del 17° Stormo Incursori di Furbara (Rm) della medaglia d'oro al valore aeronautico. La medaglia, concessa in occasione della partecipazione dello Stormo all'operazione

"Aquila Omnia", durante la quale personale italiano e afgano è stato portato in salvo da Kabul nell'agosto 2021, reca la seguente motivazione: "Prestigiosa unità dell'Aeronautica Militare, organizzava una forza d'intervento rapido con l'inizio dell'operazione "Aquila Omnia", a seguito del ritiro delle truppe alleate dal teatro afgano. Nonostante la missione venisse svol-

ta in una precaria cornice di sicurezza e in un teatro caratterizzato da elevata minaccia terroristica, garantiva, presso l'aeroporto internazionale di Kabul e nell'immediato circondario, la protezione del personale italiano e dei collaboratori afgani dalla incombente minaccia rappresentata dalle forze talebane consentendone, tramite un ponte aereo, il recupero e l'evacuazione. Chiaro esempio di altissima competenza e professionalità, contribuiva ad accrescere il prestigio della Forza Armata". Nella stessa cerimonia sono state insignite anche le bandiere di guerra della 46ª Brigata Aerea, di Pisa, del 14° Stormo di Pratica di Mare (Rm), del 9° Stormo di Grazzanise

L'onorificenza conferita per la partecipazione all'operazione "Aquila Omnia", in Afghanistan nell'agosto 2021



(CE) che insieme al 17° Stormo dipende dalla 1ª Brigata Aerea per le Operazioni Speciali con sede Furbara (Rm), e del 16° Stormo Fucilieri dell'Aria di Martina Franca (TA). A cinque

Incursori del 17° Stormo, che si sono distinti per coraggio e per la particolare perizia con le quali hanno saputo fronteggia-

re, nella specifica circostanza, situazioni inedite e altamente pericolose è stata conferita la medaglia d'argento al valore

aeronautico. Aquila Omnia è stata un'operazione straordinaria che ha coinvolto velivoli,

equipaggi e personale della Forza Armata, contribuendo a fare dell'Italia uno dei Paesi europei che ha evacuato il maggior numero di cittadini afgani, ben 4.890 - tra cui 1.301 donne e 1.453 bambini - sulle 5.011 persone in totale che hanno lasciato l'Afghanistan nelle due settimane dopo Ferragosto del 2021. Nel suo discorso il Gen. GORETTI ha ricordato come l'operazione sia stata "uno dei ponti aerei umanitari più grandi mai messi in atto, sicuramente il più grande a cui l'Italia abbia mai partecipato. Oggi è soprattutto una ricorrenza che ha per protagonisti coloro i quali, in quei momenti concitati in territorio afgano, hanno mostrato coraggio, altruismo e perizia. Avete portato lustro non solo ai Reparti di appartenenza, le cui Bandiere oggi vi circondano quali silenti testimoni del giuramento di fedeltà prestato anni fa, ma all'intera Forza Armata, dimostrando di saper affrontare le sfide più inaspettate e complesse, solidi nei nostri principi, fermi nella consapevolezza delle nostre capacità, sereni nella certezza dei nostri valori, che è quanto ci insegna la nostra storia e quello che ci indicano quanti ci hanno preceduto nella ormai centenaria storia aeronautica". Il 17° Stormo Incursori ha il compito di selezionare, addestrare ed impiegare gli Incursori e gli operatori Supporto Tattico Operazioni Speciali (STOS), al fine di garantire costantemente una risposta tempestiva in situazioni di crisi internazionale che dovessero richiedere l'intervento delle Forze Speciali.

Lunedì 24 ottobre nella Sala Ruspoli di Cerveteri alle ore 16:00 si terrà la seconda tappa di "Nonna Boutique". Moltissime signore in età e con pensione sociale chiedono aiuto al Salvamamme in occasione di riunioni familiari, celebrazioni o semplicemente per avere un cambio d'abito gradevole per la nuova stagione. E' a tutti chiaro che molti anziani, pur avendo accesso alle cure mediche, investono parte della piccola pensione in integratori, presidi sanitari o in aiuti ai figli, le utenze e gli alimenti danno il colpo di grazia e poco o nulla rimane per generi non essenziali. Si incontrano allora anziani trasandati, vestiti in modo triste, con capi consumati. Per questo nasce "Nonna boutique" che si propone di donare almeno a 50 signore a pensione sociale, nei mesi invernali, il primo di due outfit, uno primavera-estate e l'altro autunno-inverno, cui siano compresi biancheria, accessori, e calzature moda etc. La stilista Annalisa Di

"Nonna Boutique", l'evento è solidale

A Cerveteri si pensa alle signore con pensione sociale
L'obiettivo? Concedere loro il lusso di vedersi al meglio



Piero realizzerà dei veri e propri spazi espositivi e guiderà le signore alla scelta del migliore outfit con tanto di sfilata finale e, grazie al coinvolgimento di Doc Italy e della sua presidente Tiziana Sirna ci saranno capi d'Alta Moda firmati Sabrina Persechino, Celli Sposi, Luigi Bruno e Gianni Molaro, primi stilisti ad aderire al Tam Tam del cuore di Eccellenze della Moda Unite per Nonna Boutique. Grazia Passeri, presidente di Salvamamme, spiega "che cosa controbattere ad una 87enne alla quale, troppo soprafatti dall'emergenza della guerra, chiedevo di aspettare per il suo vestito "buono" da indossare per il battesimo di un

pronipote che autoironicamente mi dice 'tutto questo tempo per aspettare non ce l'ho, io la guerra la faccio da quando sono nata'? E' giusto pensare agli anziani che hanno poche risorse da lasciare all'inflazione, e che non deve arrivare a logorare anche la loro dignità", volti noti dello spettacolo ed eccellenze di diversi settori parteciperanno all'appuntamento e daranno il loro contributo.

Il progetto è stato prontamente accolto dal Comune di Cerveteri e grazie alla collaborazione della Sindaca Elena Gubetti e dell'Assessore alle Politiche Sociali Francesca Badini, in pochi giorni si è trovata una soluzione logistica ideale all'appuntamento.

Cerveteri Capitale Solidale ospiterà una boutique gratuita dedicata allo shopping di graziose signore a cui assicuriamo una giornata memorabile che sarà resa ancora più dolce dai Maestri del Gusto Doc Italy che offriranno una "merenda Doc"

Inizia a gennaio il processo che vede coinvolto Alessio Pascucci accusato di corruzione

Moscherini: “L’Ostilia va chiusa”

Il consigliere comunale d’opposizione: “Argomento delicato che va affrontato in Consiglio”

La vicenda della società Ostilia e di Campo di Mare è tornata da giorni alla ribalta delle cronache locali. Mentre si attende l’inizio del processo, con la prima udienza rinviata a gennaio 2023, che vede imputato per corruzione l’ex sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci insieme all’imprenditore romano Domenico Bonifaci, ad una persona di fiducia di quest’ultimo, Giuseppe Costa, che si occupava della società Ostilia e all’allora funzionario dell’Urbanistica del Comune di Cerveteri, Mauro Nunzi, scomparso qualche mese fa. Sulla vicenda interviene il consigliere d’opposizione Gianni Moscherini: “Il mio parere è che bisogna affrontare il futuro di Cerveteri e delle nuove generazioni lavorando sulla pulizia del passato, quindi la società Ostilia va chiusa. È una situazione sulla quale non si capisce granché, ma il problema è delicato e le carte che ho avuto l’opportunità di leggere sono complesse, un argomento sicuramente da affrontare e chiarire in sede di Consiglio comunale”



Alle ore 11.00 presso il Centro Polivalente di Via Luni a Cerenova
Si rinnova la Consulta dei cittadini migranti: primo incontro domani

Alla Salvo D’Acquisto si conclude con successo la II parte dello scambio culturale “Job Shadowing”

“Un’interessante esperienza condivisa con i docenti dell’istituto polacco No Bell di Konstantin Jezov”

All’Istituto Comprensivo Salvo D’Acquisto di Cerveteri in questi giorni si sta svolgendo la seconda parte dello scambio culturale ‘Job Shadowing’ nell’ambito del Programma Erasmus+ per l’istruzione e l’inclusione, che vede coinvolte la scuola italiana e l’Istituto polacco No Bell di Konstantin Jezov. Come riportato da Baraondanews.it, quest’ultimo nel mese di settembre ha ospitato la delegazione degli insegnanti della Salvo D’Acquisto, composta da due docenti dell’infanzia, due della primaria e quattro della secondaria e la dirigente sco-

lastica Velia Ceccarelli, che ha raccontato la propria esperienza: “La prima parte dello scambio culturale si è rivelata molto interessante, a tratti sorprendente. E’ stato possibile vivere un’esperienza nuova, molto interessante, con una scuola che segue le teorie di Maria Montessori, dall’infanzia alle classi superiori”. In questi giorni la scuola di Cerveteri sta ricambiando l’ospitalità ricevuta dagli insegnanti dell’Istituto No Bell di Konstantin Jezov, i quali una volta raggiunta la Salvo D’Acquisto, hanno subito ricevuto accoglienza

dagli studenti italiani che hanno dato loro il benvenuto, suonando ed intonando l’inno polacco, europeo ed italiano. A presenziare per un saluto anche il sindaco di Cerveteri Elena Gubetti e il vicesindaco e Assessore alle Politiche Culturali e Sportive Federica Battafarano. Ha avuto poi seguito la visita nelle classi scolastiche per osservare le metodologie didattiche proposte da alcuni dei docenti italiani: “Abbiamo avuto modo di far conoscere ai quattro colleghi polacchi il nostro ambiente scolastico e soprattutto l’attenzione all’inclusività”.



Dopo aver visitato la primaria, gli insegnanti dell’Istituto polacco questa mattina visiteranno il plesso dell’infanzia,

dove potranno continuare la loro osservazione. “E’ questo l’obiettivo di questa importante attività scolastica”.

Si rinnova la Consulta dei Cittadini Migranti di Cerveteri. Istituita per la prima volta nel 2016, la Consulta vuole rappresentare all’interno delle Istituzioni locali tutti quei cittadini migranti comunitari e non comunitari che risiedono, lavorano, studiano o soggiornano nel territorio comunale. Durante il mese di Dicembre prossimo, inizierà l’iter che porterà all’elezione di una nuova Consulta e successivamente a quella di un nuovo Consigliere comunale aggiunto, il secondo nella storia di Cerveteri, che non avrà diritto di voto all’interno dell’Assise cittadina, ma avrà ugualmente diritto di intervento in Aula. Sabato 22 ottobre p.v., alle ore 11.00 presso il Centro Polivalente di Via Luni a Cerenova si terrà un incontro pubblico al quale tutti i cittadini migranti e apolidi sono invitati a partecipare: sarà occasione per illustrare loro le attività della Consulta e anche per raccogliere adesioni ed eventuali candidature alle elezioni, che verranno indette per il mese di dicembre. Possono essere eletti come membri della Consulta tutti i cittadini stranieri, comunitari e non comunitari, anche con doppia cittadinanza e gli apolidi, residenti sul territorio da almeno un anno e che abbiano compiuto la maggiore età. La Consulta sarà formata in totale da 14 rappresentanti provenienti da diverse aree geografiche, oltre a un Delegato che sarà scelto direttamente dal Sindaco.

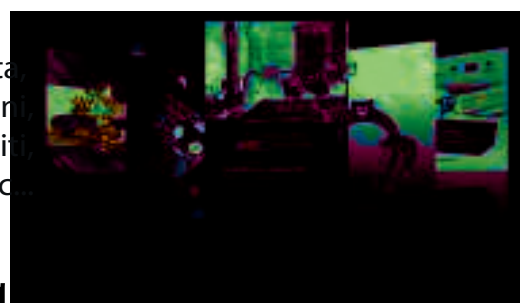


Roma - Via Alfana 39
 tel 0633055200
 fax 0633055219

★ **Stampa quotidiani e periodici**
 su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc.

★ **Stampa riviste e cataloghi**



Acea, nei condomini fatturazione collettiva

L'Ato2 ha stabilito che nei condomini con contatore in comune arriverà una sola fattura. L'amministratore ripartirà le somme per le singole utenze

Cambiamenti in vista a Ladispoli dove con il passaggio ad Acea Ato2 si modificano le regole di fatturazione. Infatti, nei condomini più datati generalmente si trova un unico contatore per tutti gli appartamenti e poi i singoli contatori di lettura. Acea Ato 2 calcolerà, quindi, la bolletta sul consumo generale e le singole utenze dovranno essere poi ripartite dall'amministrazione di condominio. Questo non dovrebbe accadere nelle palazzine di recente costruzione, dove in teoria i contatori

sono già indipendenti per ogni appartamento. Il contratto sarà infatti stipulato solo con il condominio e sarà inoltrata così solo una bolletta relativa all'intero stabile. Sarà poi compito dell'amministratore andare a ripartire le spese tra i singoli inquilini, a differenza di quanto accaduto fino ad oggi, con la fatturazione emessa dalla Flavia Servizi. Una delle soluzioni avanzate è quella di affidare il servizio a una ditta che dovrà verificare, bimestralmente, il consumo idrico di ogni singolo apparta-

mento andando così a ripartire la somma tra gli stessi a seconda di quanto effettivamente consumato. Ma non è tutto rose e fiori. Nel caso in cui anche un solo utente decidesse di non mettere mano al portafoglio, a pagarne il prezzo saranno tutti i condomini. In sostanza la bolletta andrà pagata e se così non fosse Acea non andrà ad intervenire sulla singola utenza ma sull'intero stabile lasciando tutti, anche chi ha regolarmente pagato la sua quota all'amministratore, a secco. Per evitare che ciò

accada l'alternativa potrebbe essere quella di pagare anche per chi non lo farà. Una possibilità che non vede gli inquilini, ovviamente, d'accordo. Nessuno, infatti, vorrebbe farsi carico, soprattutto in un momento di crisi economica e di rincaro dei prezzi come quello che si sta vivendo, delle spese altrui. Per poter evitare situazioni spiacevoli, un'altra "arma" a disposizione potrebbe essere quella di richiesta di scissione dal contratto condominiale. Ma per farlo bisognerà attendere ancora. Al



momento, infatti, Acea sta ancora provvedendo all'invio delle lettere agli utenti ladispolani per il recupero e l'aggiornamento dei dati in suo possesso. Una volta ultimata

la ricognizione il gestore entrerà a pieno regime. Solo, dunque, una volta attivati i contratti condominiali si potrà decidere che direzione intraprendere.

"Provita e Famiglia" lancia l'appello alle Istituzioni. Raccolte 6000 firme in meno di cinque ore

Lazzeri: "Anziani troppo poco tutelati e valorizzati"

"I nonni, gli anziani, gli italiani nella terza età sono una risorsa fondamentale per la società italiana, troppo poco valorizzata e tutelata, per questo - spiega Francesca Lazzeri referente locale di "ProVita e Famiglia" - abbiamo lanciato la petizione online ed il dato è stato sorprendente. Tra le 10.30 e le 15.30 di ieri pomeriggio sono state raccolte 6.000 firme, il numero minimo necessario per presentare formalmente alle Istituzioni Nazionali la richiesta popolare. Chiediamo, dunque, al Parlamento, al futuro Governo e ai Comuni di Valorizzare e tutelare di più i nonni, gli anziani e gli Italiani nella terza età." E' storia quotidiana che aiutano le famiglie come baby sitter, con lavori domestici, offrendo colazioni, pranzi e cene, ospitando la notte a dormire, portando e riprendendo i nipoti a scuola, al calcio, a danza, a catechismo, al parco, dando ripetizioni e intrattenendo in mille modi. Spesso sostengono le spese dei figli e dei nipoti attingendo ai propri risparmi o alla propria pensione. Aiutano papà e mamme a conciliare gli impegni lavorativi con le necessità dei figli. "Un contributo che - sottolinea Francesca Lazzeri - fa risparmiare a ogni famiglia in media tra i 2.000 e i 2.500 euro al mese." I nonni e in generale gli anziani sono poi custodi di valori morali e spirituali sani, come il sentimento religioso, il senso del sacrificio, la pazienza, la memoria storica, l'impegno, il lavoro. "Per questo - riprende l'espo-



nente locale di ProVita e Famiglia - chiediamo al Parlamento, al Governo e alle amministrazioni locali di valorizzare e tutelare maggiormente il ruolo dei nonni e degli anziani nella società:

- Chiediamo che il Governo nomini un Sottosegretario per la Terza Età, con una delega specifica per la valorizzazione culturale e la tutela sociale degli anziani, specialmente se isolati, indigenti e invalidi

- Chiediamo l'istituzione di un numero verde nazionale per le emergenze causate dalla solitudine e dall'esclusione sociale degli anziani
- Chiediamo il potenziamento dei servizi socio-sanitari di prevenzione e sostegno delle malattie neurodegenerative (Parkinson, Alzheimer, SLA, demenza senile...)
- Chiediamo la detrazione fiscale delle spese economiche documentate che i nonni affrontano a beneficio delle attività scolastiche, universitarie, lavorative e sportive dei nipoti
- Chiediamo che i nonni possano essere delegati dai genitori a partecipare attivamente alla vita scolastica dei nipoti in caso di loro impossibilità (colloqui con docenti, rappresentanza negli organi collegiali...)
- Chiediamo a tutti i Comuni di celebrare la Festa dei Nonni ogni 2 ottobre con appositi eventi istituzionali aperti alla cittadinanza e in particolare alle scuole e a tutti i capoluoghi di provincia italiani di istituire una "Piazza Nonni d'Italia"
- Chiediamo l'adeguato finanziamento e l'applicazione della Legge 38/2010 sulle cure palliative per evitare che gli anziani sofferenti siano vittime della "cultura dello scarto" e della mentalità eutanasi-

Camilla Augello

Bonificata la discarica abusiva sotto il ponte "Nove novembre"



La zona sottostante il cavalcaferrovia "Nove Novembre" di Ladispoli è tornata a nuova vita. La ditta Tekneko è intervenuta massicciamente per bonificare l'area che alcuni incivili avevano trasformato in una discarica a cielo aperto. Una situazione pericolosa dal punto di vista sanitario ed indecorosa anche per i residenti della zona e gli studenti del vicino Alberghiero che dalle finestre vedevano questo brutto spettacolo. Ci sono voluti ben



nove viaggi agli addetti della Tekneko, società appaltatrice del servizio di raccolta differenziata a Ladispoli, per ripulire la zona, smaltire una quantità ingente di rifiuti di ogni genere, restituire decoro all'area. La speranza è che ora siano intensificati i controlli, posizionate le foto trappole, per individuare e multare salatamente gli incivili che pensano di trasformare le aree periferiche della città in pattumiere a cielo aperto.

Lo segnala l'associazione Unione Inquilini Ladispoli dopo il passaggio di consegne dalla Flavia Acque

Passaggio del servizio idrico ad Acea Ato2 e primi disservizi

In qualità di associazione Unione Inquilini Ladispoli posta a tutela dei cittadini, riteniamo doveroso sottoporre all'attenzione di tutta la comunità la problematica che ci è stata sollevata da numerosi utenti di Ladispoli, inerente il passaggio del servizio idrico da Flavia Acque ad Acea Ato2 S.p.a. avvenuto lo scorso 1 ottobre. Come noto in questi giorni Acea, quale nuovo gestore subentrato nei rapporti contrattuali, sta provvedendo ad inviare ai residenti di Ladispoli una comunicazione ufficiale relativa all'avvio del servizio idrico, contenente l'aggiornamento dei dati anagrafici necessari per la fatturazione. Sul punto segnaliamo che molti cittadini hanno riscontrato delle anomalie. In particolare, il gestore avrebbe attribuito un numero superiore di residenti all'interno delle abitazioni derivandone un' illegittima maggiorazione nei costi del servizio. Invitiamo, pertanto, coloro che riceveranno la comunicazione nei prossimi giorni ad effettuare i controlli necessari. Laddove i consumatori dovessero individuare irregolarità, consigliamo di contattare il numero 800130331 entro il 31 ottobre p.v. al fine di regolarizzare la propria situazione, garantendo in tal modo la tutela dei propri diritti. Questa è soltanto una delle numerose conseguenze dell'evidente corto circuito che ha caratterizzato il passaggio di consegne da Flavia Acque ad Acea Ato2 e noi come associazione ricordiamo l'importanza della



tutela del consumatore quale parte "debole" del contratto, rispetto a pratiche commerciali scorrette. Preso atto della complessità della situazione, è bene che ognuno di noi si ponga in un'ottica di autotutela, verificando attentamente la correttezza dei dati contenuti nelle comunicazioni. Restiamo comunque a disposizione dei cittadini qualora dovessero avere bisogno di assistenza al n. 3516018036 o all'indirizzo e-mail uniladispoli@gmail.com.

La denuncia del sindacato della Polizia Penitenziaria, Sappe: "E' emergenza detenuti, riaprire opg"

Civitavecchia, ancora violenza in carcere Poliziotto aggredito e ferito da un detenuto

Ennesima giornata di sangue e violenza in un carcere del Lazio, segnatamente nella Casa circondariale di Civitavecchia dove ieri un poliziotto è stato aggredito e ferito da un detenuto. Spiega Maurizio Somma, segretario regionale per il Lazio del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria: "Nel pomeriggio di ieri, un detenuto con problemi psichiatrici, intorno alle ore 13 all'apertura dei passeggi, ha cercato di rubare la fornitura del ristretto lavorante di sezione. Il poliziotto di servizio se n'è accorto e lo ha ripreso: il detenuto allora, con il bastone della scopa, ha cercato di colpirlo ma, non riuscendoci, gli ha poi dato un cazzotto, prendendolo in pieno collo. Il collega è dunque ricorso alle cure dell'Ospedale civico. Un elogio ai poliziotti che lavorano nell'istituto di Civitavecchia e in particolare a colui che è stato vittima di questo episodio, che ha comunque scon-

giurato il peggio. E' l'ennesima aggressione da parte di detenuti con problemi psichici nei confronti degli appartenenti alla Polizia Penitenziaria, ancora una volta sottovalutata dall'Amministrazione Penitenziaria che da scarsa attenzione sulla difficile gestione di detenuti con problemi psichiatrici all'interno delle strutture penitenziarie, la stessa divenuta sempre più difficile da affrontare". Donato Capece, segretario generale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria torna a denunciare come "la consistente presenza di detenuti con problemi psichiatrici è causa da tempo di gravi criticità per quanto attiene l'ordine e la sicurezza delle carceri laziali e del Paese. Il personale di Polizia Penitenziaria è stremato dai logoranti ritmi di lavoro a causa delle violente e continue aggressioni. Ed è grave che, pur essendo a conoscenza



delle problematiche connesse alla folta presenza di detenuti psichiatrici, le Autorità competenti non sia ancora state in grado di trovare una soluzione. Ogni giorno nelle carceri italiane succede qualcosa, ed è quasi diventato ordinario denunciare quel che accade tra le sbarre. Così non si può andare più avanti: è uno stillicidio continuo e quotidiano. E anche la gestione dei detenuti con problemi psichiatrici, che hanno invaso le carceri dopo

la chiusura degli O.P.G. e fatto aumentare il numero degli eventi critici, merita attenzione ed una urgente e compiuta risoluzione". Capece tuona: "Basta! Anche questa è un grave aggressione annunciata! A questo hanno portato questi anni di ipergarantismo nelle carceri, dove ai detenuti è stato praticamente permesso di auto gestirsi con provvedimenti scellerati 'a pioggia' come la vigilanza dinamica e il regime aperto, con detenuti

fuori dalle celle pressoché tutto il giorno a non fare nulla nei corridoi delle Sezioni. E queste sono anche le conseguenze di una politica penitenziaria che invece di punire, sia sotto il profilo disciplinare che penale, i detenuti violenti, non assumono severi provvedimenti. Ormai picchiare un poliziotto in carcere senza subire alcuna conseguenza è diventato quasi uno sport nazionale, nella indifferenza della politica e dei vertici dell'amministrazione Penitenziaria". "Il personale di Polizia Penitenziaria non ha ancora ricevuto i previsti guanti anti-taglio, caschi, scudi, kit antisommossa e sfollagenti promessi dal Capo del DAP Renoldi", denuncia. "La situazione delle carceri del Lazio e italiane, per adulti e minori, è sempre più allarmante per il continuo ripetersi di gravi episodi critici e violenti che vedono sempre più coinvolti gli uomini e le donne appartenenti al Corpo di

Polizia Penitenziaria. Donne e uomini che svolgono servizio nelle sezioni detentive senza alcuno strumento utile a garantire la loro incolumità fisica dalle continue aggressioni dei detenuti più violenti. Il taser potrebbe essere lo strumento utile per eccellenza (anche perché di ogni detenuto è possibile sapere le condizioni fisiche e mediche prima di poter usare la pistola ad impulsi elettrici) ma i vertici del Ministero della Giustizia e del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria fanno solo chiacchiere e la Polizia Penitenziaria continua a restarne sprovvisto. Servono con urgenza provvedimenti. E la via più netta e radicale per eliminare tutti questi disagi sarebbe quella di un ripensamento complessivo della funzione della pena e, al suo interno, del ruolo del carcere, prevedendo la riapertura degli Ospedali psichiatrici giudiziari".

A Mafalda Molinari la cittadinanza onoraria



CIVITAVECCHIA – Una cerimonia semplice ma sentita, carica di emozioni e di ricordi. Il Consiglio comunale, con voto unanime, ha conferito la cittadinanza onoraria a Mafalda Molinari, fondatrice dell'azienda di famiglia insieme ai fratelli e al padre Angelo. Presenti i familiari della Senatrice, le autorità del territorio ed esponenti politici che, in passato, hanno condiviso con lei il percorso politico che la portò prima in consiglio comunale, poi appunto in Senato nelle fila di Alleanza nazionale, andando a rappresentare il territorio che tanto amava. Dalla maggioranza e dall'opposizione aneddoti e ricordi di una personalità tra le più importanti della città, che «riuscì, con pazienza e devozione – si legge nella delibera – a condurla fino alla notorietà dei giorni nostri



e a rendere il marchio "Sambuca Molinari" prestigioso e apprezzato anche a livello internazionale. Di grande statura professionale e morale, fu tra le prime donne, fin dagli anni Cinquanta, ad avere un ruolo attivo nel mondo industriale». L'infaticabile impegno la portò ad essere attivissima nel sostegno sociale alla sua città anche attraverso la Fondazione

Molinari, pur conservando una riservatezza che le faceva preferire la lontananza dalla mondanità. In attesa dell'intitolazione di largo Fortezza, ovvero l'area compresa tra largo Plebiscito e il Forte Michelangelo, il conferimento della cittadinanza onoraria, giusto tributo e segno concreto di riconoscenza da parte di Civitavecchia alla sua Senatrice.

Wwf e Procter & Gamble inaugurano la nuova Aula Natura di Civitavecchia

Venerdì 21 ottobre, alle ore 11.30 all'I.C. "Civitavecchia 2" in Via Barbaranelli 3/3a a Civitavecchia, sarà inaugurata una nuova Aula Natura, nata grazie al WWF con il supporto di Procter & Gamble, nell'ambito del programma di cittadinanza d'impresa "P&G per l'Italia", attraverso il quale l'azienda intende realizzare azioni concrete di sostenibilità ambientale e sociale in tutto il paese. Il progetto Aule Natura, che trasforma il tradizionale giardino naturale, l'oasi a scuola, in una vera e propria aula, è stato lanciato dal WWF nel settembre 2020, dopo il primo lockdown, e dall'anno scorso è sostenuto da

P&G, con l'obiettivo di realizzare, entro il 2024, almeno 50 Aule Natura in tutta Italia. Dopo il benvenuto della dirigente scolastica Francesca De Luca, interverrà a presentare il progetto Federica Rinaldi, Referente Corporate Partnerships di WWF Italia, Riccardo Calvi, Direttore Comunicazione di Procter & Gamble Italia e Davide Chessa, Referente OA di WWF Litorale Nord. All'inaugurazione parteciperanno anche il Sindaco di Civitavecchia Avv. Ernesto Tedesco, il vicesindaco Avv. Magliani Manuel, il Presidente del Consiglio Comunale Dott.ssa Emanuela Mari, l'Assessore all'Istruzione Dott.ssa Monica Picca.

I Pilastri della Creazione, l'incredibile elaborazione del gruppo Astrofili Palidoro

Le nuove foto e il lavoro di Giuseppe Conzo, combinazione di immagini dal risultato unico

A seguito della pubblicazione da parte del James Webb Telescope dei "Pilastri della creazione", Giuseppe Conzo ha pensato di unire i contributi realizzati da precedenti immagini fatte dal Telescopio Hubble, la prima risalente al 1995, con quest'ultima del Telescopio James Webb. L'immagine che si vede è l'insieme di una visione realizzata nel vicino infrarosso con la NirCam del James Webb Telescope e di una visione in Hubble Palette realizzata appunto da Hubble. L'elaborazione è di Giuseppe Conzo mentre i Crediti sono NASA, ESA Hubble Heritage Team (STScI/AURA) and CSA, STScI; Joseph DePasquale (STScI), Anton M. Koekemoer (STScI), Alyssa Pagan (STScI). I Pilastri della Creazione sono tre strutture molto dense di gas e polveri situate nel bordo sudorientale della nebulosa.



Sono state create dall'azione del vento stellare delle stelle giganti dell'ammasso aperto centrale. La loro catalogazione segue la numerazione romana crescente. Le singole strutture sono chiamate Colonna I, Colonna II e Colonna III, procedendo da nordest a sudovest.

Pnrr Borghi, “Tolfa tra artigianato e turismo” Presentato il progetto che punta sullo sviluppo

L'amministrazione Bentivoglio punta a rilanciare le potenzialità del territorio e a recuperare il patrimonio

La natura rurale e un po' selvaggia dei Monti della Tolfa, il Cavallo Tolfetano e la “catana”: questi alcuni degli elementi del progetto Pnrr Borghi “Tolfa tra Artigianato e Turismo” presentato dalla sindaca Stefania Bentivoglio e dall'assessora alla Cultura Tomasa Pala. Alla presentazione erano presenti Sara Toticchi di Eu funding manager di Mylia, Letizia Casuccio direttore generale CoopCulture e presidente della Etruskey DMO di cui il Comune di Tolfa fa parte, Pier Giorgio Olivetti segretario generale Cittaslow International, Michele Zampilli dell'Università degli Studi Roma Tre, Enza Evangelista Studio Evangelista & co srl. «Questo progetto coniuga pubblico e privato e proietta negli anni a venire un ulteriore sviluppo sociale ed economico di Tolfa in una prospettiva di economia sostenibile, circolare ed internazionale che vuole sempre al centro la Comunità di Tolfa vincere le sfide del futuro – hanno spiegato gli organizzatori della conferenza stampa – con questo progetto Tolfa punta a rilanciare le sue potenzialità storiche, ambientali, turistiche e soprattutto vuole recuperare il suo patrimonio artigianale del cuoio, molto noto negli anni '70 grazie alla “Catana”, la borsa simbolo internazionale della contestazione giovanile. L'obiettivo è avviare un percorso virtuoso che freni l'esodo giovanile, generando un'inversione di tendenza e attraendo nuovi turisti. Grazie a Giulia Cerri per le sue foto a testimonianza dell'entusiasmo e dell'emozione per questa nuova avventura progettuale; ringraziamenti a Patrizia Notarnicola e Serena Ferraiolo per l'organizzazione della Conferenza stampa e ai numerosi presenti che hanno reso il momento particolarmente significativo. Le manifestazioni estive come il Tolfa Jazz, Tolfa Gialli&Noir, TolfArte –



Festival dell'Arte di Strada, il Festival della Ceramica, ma anche le manifestazioni legate al cavallo e la tradizione del torneo dei butteri, la corsa dei cavalli denominata “Drappo dei comuni”: tutto questo e molto di più è Tolfa e quindi parte da questa identità, per poi proiettare il borgo verso nuove frontiere il progetto “Tolfa tra Artigianato e Turismo”, ideato e promosso dall'Amministrazione Comunale. Si tratta di una delle proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici nell'ambito del Pnrr, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU e gestito dal Ministero della Cultura. L'obiettivo è ridefinire il borgo attraverso il recupero del patrimonio artigianale e la messa a sistema delle potenzialità storiche, ambientali e turistiche. Un percorso virtuoso che freni il fenomeno dell'esodo giovanile, generando un'inversione di tendenza e attraendo nuovi visitatori. “L'idea si esplica, infatti, in due macro linee di intervento: da un lato la realizzazione di un polo di formazione sulla lavorazione del cuoio – spiega la sindaca Bentivoglio – dall'altro la rifunzionalizzazione di un luogo fisico che si trasformi in motore di informazione e consenta una fruizione immersiva e strutturata della identità tolfetana e della memoria locale. Le due linee sono in profonda continuità l'una con l'altra e rappresentano due declinazioni della stessa matrice: il trasferimento alle

nuove generazioni e al visitatore della cultura identitaria locale e la sua trasformazione in un'opportunità”. Da un lato nascerà l'Accademia della Catana, scuola dei mestieri e delle maestranze del cuoio, che svilupperà nuove professionalità tra recupero e innovazione, in un connubio costante con le nuove esperienze della moda e del design, e favorirà la riapertura delle “antiche botteghe”. Dall'altro un polo info culturale fornirà informazioni turistiche sulla storia della città, le bellezze ambientali, le tradizioni e la memoria locale: tutto ciò renderà il turista protagonista attivo della sua visita attraverso una fruizione esperienziale anche grazie all'uso di tecnologie interattive. Ci sarà così un'inversione di tendenza. Oggi dal punto di vista turistico Tolfa vive di un turismo stagionale e del fine settimana. Promozione commerciale del prodotto cuoio e promozione turistica insieme, quindi, sono le due misure complementari per un nuovo sviluppo del territorio anche contro l'esodo giovanile. Secondo l'Istat dal 2015 al 2019 la popolazione di Tolfa ha subito un decremento significativo. Ad andare via sono soprattutto i giovani. Tra i ragazzi che restano, molti scelgono il lavoro della terra, evidenziando un ritorno alle attività manuali e al territorio: negli ultimi anni si sono costituite sette aziende agricole di giovani di cui tre di giovani under 30. Il



progetto si colloca, dunque, in una fase storica che può essere determinante per la sopravvivenza del borgo. In termini “geografici” gli interventi sono definiti in un triangolo ideale nel centro storico: dal Palazzaccio (polo info culturale) passando per la piazza Giacomo Matteotti verso via Roma (Palazzo Buttaoni e la scuola dei mestieri) e verso via Costa Alta (il Mugnitore, residenza artistica). I due palazzi e il Mugnitore ospiteranno le attività grazie a interventi di rigenerazione. Si procederà anche alla riqualificazione di brevi tratti di strada legati agli immobili con arredo urbano. “Il paese di Tolfa dimostra da sempre grande attenzione agli aspetti culturali – afferma Tomasa Pala, Assessore alla Cultura del Comune di Tolfa – abbiamo dimostrato grande rispetto alla salvaguardia delle tradizioni, penso a tutte le manifestazioni legate al cavallo, dal torneo dei butteri, alla corsa dei cavalli oggi Drappo dei Comuni, a La Radica la Festa delle tradizioni popolari. Il progetto “Tolfa tra Artigianato e Turismo” offre l'opportunità di pensare locale e sognare globale: mettere a valore le nostre specificità per sviluppare un modello di economia circolare sostenibile e duraturo partendo proprio dall'elemento culturale. Il nostro augurio è che la comunità resti al centro di questo progetto, anzi la invitiamo a collaborare con noi e che il progetto cresca per aprirsi ancora di più all'esterno, in modo

che Tolfa cresca ulteriormente come realtà d'eccellenza alla quale guardare con coraggio e determinazione in futuro”. Mylia. È il brand di Adecco Group focalizzato sulla formazione. Realizzerà la “Scuola dei Mestieri di Tolfa: Accademia della Catana” che, partendo dalla tradizione, favorirà lo sviluppo di nuove competenze verso il green, la circular economy e l'utilizzo delle applicazioni digitali. CoopCulture. È la più grande cooperativa operante nel settore della cultura in Italia: visite, eventi, attività alla scoperta del patrimonio culturale. Curerà l'attività di informazione, promozione e comunicazione del progetto, partendo dalla creazione di un “marchio” in grado di raccontare e promuovere l'identità della destinazione sia in loco, sia sul mercato nazionale e internazionale. CittàSlow International, movimento nato nel 1999 dall'intuizione di Paolo Saturnin. Propone l'intervento “CittasloWorkshop”, ovvero un format collaudato di realtà aumentata e multimedialità (50% virtuale) e di laboratorio (50% di sperimentazione) sul posto, che offrirà un'esperienza unica a visitatori e curiosi, guidati alla scoperta di itinerari di rappresentazione dei prodotti locali, agroalimentari e artigianali e un percorso di formazione – Città Slow Academy – professionalizzante per giovani, donne e doggetti imprenditoriali sul turismo. Evangelista & co srl. Società di

ingegneria e architettura diretta dall'architetto Enza Evangelista specializzata nella valorizzazione del patrimonio storico artistico. Curerà l'intervento di rigenerazione urbana occupandosi in particolare modo della valorizzazione e riqualificazione di Palazzo Buttaoni (sede della scuola dei mestieri), del Mugnitore (residenza per artisti) e del Palazzaccio (sede del museo sulla storia delle tradizioni del borgo). Oltre l'intervento di recupero degli immobili di importanza storica verranno valorizzati gli spazi urbani adiacenti: l'asse di via Roma, piazza Giacomo Matteotti e via Frangipane. Gli immobili recuperati si concentrano nel tessuto storico di Tolfa creando un triangolo ideale di intervento caratterizzato da un sistema di poli facilmente riconoscibile dal cittadino e dal turista in visita. Università Roma Tre. Svolgerà attività di ricerca per l'analisi del paesaggio urbano e della struttura del borgo con un duplice scopo: proteggerlo, fornendo alle autorità locali, professionisti, imprese attive nel recupero, uno strumento di lavoro indispensabile per migliorare la qualità dei progetti e dei cantieri di restauro; diffondere le qualità di un patrimonio considerato “minore”. Soddisfatto del progetto e delle sue ripercussioni sul territorio il presidente di Unindustria Cristiano Dionisi: “È stato piacevole (ed anche un po' emozionante) partecipare questa mattina alla presentazione del progetto Pnrr Borghi che vedrà protagonista Tolfa nei prossimi anni. Una sintesi tra pubblico e privato di grande spessore, un percorso che guarda al turismo e all'artigianato della catana con una visione internazionale. È stato bello incontrare tanti amici e constatare che i percorsi visionari impostati nel passato hanno solide gambe per vincere le sfide del futuro”.

Equitazione: Civitavecchia in finale nazionale nella categoria Western con la ASD FoxesHorse

Dopo aver ottenuto ottimi risultati di podio nel Campionato Nazionale 2019 e 2021 con numerosi primi posti e piazzamenti importanti, anche quest'anno grandi soddisfazioni per l'equitazione western cittadina che rappresenterà la Regione Lazio nel mondo della performance western nazionale. Oggi parliamo della Monta Western con la specializzazione PERFORMANCE che raggruppa un insieme di discipline che richiedono al binomio cavaliere e cavallo determinate capacità e abilità. Quest'anno portabandiera per la Regione Lazio è la ASD FOXESHORSE di Volpi Alessio di Civitavecchia che, dopo un bellissimo Campionato Regionale FITETEC-ANTE, riescono a far disputare la grande Finale Nazionale a ben 6 atleti classifica-

ti nella loro disciplina. I loro nomi FADDA GIULIA classe 2005, DE MATTEIS PIERPAOLO classe 1998, GESSANI LAURA classe 1971, PERUGINI ELISA classe 2010, CRISTINA MARGELIT DIAZ PINTO classe 2002 e DE VITA FLAVIA classe 2007 cavalieri che disputeranno la finalissima dal 28 Ottobre al 01 Novembre presso il CENTRO IPPICO IL CRISTALLO di Consico (Treviso). “Un ringraziamento particolare va a tutti coloro che hanno creduto in questo progetto e soprattutto sostenuto economicamente questa bellissima esperienza come: la Società Ecologica Demolizione e Trasporti Srl di Civitavecchia, la Ecogiglio Srl di Roma, la Siderferro Srl di Roma, la Gommeitalia Srl di Civitavecchia e la Spa Group di Roma”.





cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



AREA RIMI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

La data faticida per gli acquisti con gli extra-sconti è fissata per il prossimo 25 novembre

“Black Friday”, è già conto alla rovescia

A poco più di un mese, si affinano le strategie di marketing. L'e-commerce sarà decisivo

La data è di quelle da segnarsi per tempo sul calendario: il prossimo 25 novembre, immancabile venerdì, si rinnoverà l'appuntamento annuale con il “Black Friday”, il “venerdì nero” in cui, a partire dai colossi del web, verranno offerti sconti speciali agli utenti. Anche i negozi e le catene della grande distribuzione, naturalmente, faranno la loro parte ma ad attrarre di più saranno, come sempre, le proposte praticamente infinite del web. Per questo c'è chi si sta sin d'ora attrezzando, a poco più di un mese dalla fatidica scadenza. Come MediaWorld, leader nella distribuzione di elettronica di consumo, che, in vista appunto del “Black Friday”, per rispondere al meglio ai bisogni delle persone si è affidata all'agenzia Mediaplus per una ricerca sulle aspettative, i comportamenti e le tendenze di acquisto dei consumatori, pubblicata in anteprima dal sito milanofinanza.it.



Grande attesa

Il “Black Friday” è atteso da ben 9 italiani su 10 per lo shopping a prezzi scontati, secondo l'analisi di Mediaplus. A incolonnarsi per strada davanti ai negozi, oppure virtualmente in coda con mouse pronto al click per l'offerta più vantaggiosa, saranno file di persone pronte a spendere un budget medio stimato di 182 euro a persona. Tra il campione totale di consumatori

analizzato, il 54 per cento è disposto a spendere tra 100 e 300 euro. Fra coloro che sicuramente faranno acquisti durante il “Black Friday”, invece, il 29 per cento ha un budget di spesa tra 300 e 500 euro. Cifre di rilievo e impatto sull'intero indotto economico, se si considera che tre intervistati su 5 la ritengono un'occasione importante e una persona su 3 pensa che acquisterà di più rispetto al 2021.

Cosa si comprerà

Il 47 per cento delle persone intervistate dichiara che acquisterà i prodotti già desiderati, ma scontati a un prezzo più conveniente, aspettando con ansia questo momento che permette di giocare d'anticipo sui regali di Natale e ottimizzare il budget grazie alle promozioni. Infatti, il 25 per cento degli intervistati afferma di acquistare mediamente più prodotti e il 23 per

cento compra beni specifici che non rientrano nello shopping ordinario. Come succede da qualche anno, il “Black Friday” non è più un evento esclusivo per il mercato dell'elettronica. Secondo l'analisi, emerge che il 67 per cento degli acquisti si concentra sui prodotti tecnologici, ma i settori che verranno coinvolti in questo boom di acquisti sono i più diversi: elettrodomestici (40 per cento), prodotti per la casa di varia natura (40 per cento) e abbigliamento (40 per cento), seguiti da accessori (37 per cento) e articoli sportivi o per il tempo libero (31 per cento). Se il prezzo rimane di gran lunga uno dei principali driver di acquisto, per coloro che sono convinti di aprire il portafogli in questa occasione ritenuta fondamentale per l'intera spesa annua (lo dichiara una persona su 2), i fattori che influenzano la decisione di comprare saranno la varietà dei prodotti (35 per cento), il tempo di consegna (29 per cento) e le

modalità stesse di acquisto e consegna (26%). Non basta, insomma, stracciare il prezzo per accaparrarsi i clienti. “La customer journey dei consumatori è sempre più complessa e ibrida: il loro percorso di relazione con la marca inizia in maggioranza attraverso touch point digitali, in cui lo smartphone è lo strumento principale. Al contempo, però, resta predominante per loro la scelta di terminare il percorso d'acquisto visitando fisicamente il negozio di fiducia, in cui avvalersi del supporto alla vendita dei nostri addetti oppure ritirare i prodotti scelti online. Per questo motivo, vogliamo offrire un'esperienza davvero omnicanale che sia pienamente soddisfacente attraverso tutti i nostri touch point, con contenuti di valore e servizi personalizzati”, ha sottolineato Sara Terraneo, Head of Omnichannel di MediaWorld.

E-commerce e promozioni

Gli acquisti in negozio hanno ancora un ruolo importante per i consumatori, che non si fermano allo sconto ma si affidano alla consulenza degli addetti di vendita e amano fare esperienze complete.

Ma durante il “Black Friday” per la maggior parte degli intervistati l'e-commerce è il canale prescelto. Una tendenza che non stupisce se si considera che il 70 per cento dello stesso campione interrogato afferma che, in generale, negli ultimi 2-3 anni ha incrementato i propri acquisti online. Anche secondo questa prospettiva più macroscopica i prodotti tecnologici detengono il primo posto nella classifica della spesa online (per il 58 per cento). Mentre tra gli acquisti più ragionati e meno impulsivi figurano gli elettrodomestici (per il 38 per cento), per i quali i consumatori aspettano la promozione più conveniente. Infatti, per compiere acquisti straordinari (per importo e/o volumi) le promozioni sono fondamentali per il 92% delle persone.

Questa tendenza negli ultimi anni è cresciuta anche grazie alle importanti offerte messe in campo da brand e retailer appositamente per il “Black Friday”, rendendo sempre più appetibile per i consumatori programmare in questa occasione gli acquisti che possono attendere. La ricerca evidenzia come per i “Black Friday truster” anche la pubblicità giochi un ruolo importante: per il 37 per cento dei rispondenti le decisioni saranno influenzate dalle promozioni online (siti web, video, audio) e per il 26 per cento dalla pubblicità sui mezzi tradizionali (Tv, radio, stampa, affissione).

Gli aiuti dello Stato fondamentali per dimezzare l'effetto-inflazione

Gli aiuti forniti dallo Stato con i diversi decreti emergenziali adottati in questi mesi segnati da forti difficoltà per famiglie e imprese hanno, di fatto, pagato la metà del conto che l'inflazione ha presentato, in media, agli italiani nell'ultimo anno. Gli sconti in bolletta, quelli sui carburanti, i bonus da 200 e 150 euro, il taglio del cuneo fiscale per i lavoratori e il parziale adeguamento delle pensioni hanno permesso di dimezzare l'impatto del caro-vita sulle famiglie. Il governo uscente ha stanziato in totale: 62,8 miliardi per gli aiuti così ripartiti: 16 direttamente alle famiglie; 22,4 condivisi con le imprese e altri 24,4 solo alle aziende. In assenza di questo paracadute, il budget casalingo sarebbe stato molto più gravoso, soprattutto per chi se la passa peggio. Ad arrivare a questa conclusione è l'Ufficio Parlamentare di Bilancio, l'organo indipendente che vigila sui conti pubblici,

secondo il quale queste misure hanno ridotto del 46 per cento l'aumento di spesa che, altrimenti, si sarebbe dovuta sopportare tra giugno 2021 e settembre di quest'anno. In pratica, si è messa l'inflazione in frigorifero, raffreddandone la temperatura che, così, anziché attestarsi al 6,9 per cento, si è fermata al 3,7. Se questi sono i valori medi, maggiori sono stati i benefici per i più poveri, che hanno evitato l'88 per cento dei rincari. Gli aiuti pubblici, in sostanza, hanno coperto quasi la totalità degli aumenti dei prezzi per questa fascia della popolazione, su cui la corsa dell'inflazione pesa di più, perché colpisce beni di prima necessità come energia e cibo, a cui non si può rinunciare, e che finiscono per assorbire una grossa fetta dello stipendio. Gran parte degli aiuti sono in scadenza (alcuni a fine anno, altri prima) e non si vede, a breve, una discesa dei prezzi. Il prossimo governo



dovrà decidere cosa fare. In tempi strettissimi e con l'incognita delle risorse a disposizione. Nel frattempo, l'Ufficio di Bilancio osserva che gli aiuti si potrebbero distribuire in maniera diversa, per esempio, riducendo lo sconto sulla benzina (che riguarda tutti) per alleggerire le bollette a chi è in maggiori difficoltà economiche. Nel frattempo però il governo, nell'ultimo Consiglio dei ministri, ha comunque deciso di prorogare il taglio delle accise sui carburanti fino al 18 novembre. Il decreto legge ha rappresentato pure l'ultimo atto del governo Draghi. Il provvedimento ha introdotto misure urgenti in materia di accise e Iva sui carburanti, sulla falsariga degli interventi già adottati per fronteggiare la crisi energetica. Durerà ancora per un mese, dunque, la riduzione delle aliquote di accisa su benzina, gasolio e Gpl.



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi.

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Sconfortanti i risultati di un'indagine condotta dall'Area Lavoro delle Acli

Lavoro, donne sempre un passo indietro

“La parità di genere? E' ancora distante”

La parità di genere? Tanto decantata a parole ma, nella realtà, ancora assai difficile da realizzare. A restituire una fotografia quantomeno sconfortante della situazione italiana in ambito lavorativo, con barriere tuttora persistenti e molto solide che separano gli uomini dalle donne tanto sotto il profilo delle mansioni quanto dal punto di vista delle retribuzioni, è arrivata ora l'accurata indagine “Lavorare dis/pari, ricerca su disparità salariale e di genere”, realizzata dall'Area Lavoro delle Acli nazionali, in collaborazione con il Coordinamento donne Acli e presentata al Palazzo Altieri di Roma. La ricerca ha beneficiato della possibilità di accedere alle banche dati del Caf Acli e del Patronato Acli, che ogni anno incontrano centinaia di migliaia di persone, garantendo loro servizi fondamentali. Dai numeri raccolti emerge che il cosiddetto “lavoro povero” è prerogativa femminile: tra i lavoratori e le lavoratrici con rapporti occupazionali di tipo saltuario, coloro i quali hanno un reddito annuo complessivo fino a 15mila euro sono per il 68,1



per cento donne, percentuale che scende al 51,5 per cento tra gli uomini. Ma anche tra i lavoratori stabili i valori registrati per quella fascia di reddito sono rispettivamente del 24,6 per cento contro il 7,8 per cento. È interessante notare come il divario sia indifferente rispetto alla condizione lavorativa e alla continuità lavorativa: il divario con gli uomini si conserva sia che si disponga di un lavoro retribuito, sia nel caso opposto. L'indagine ha permesso poi di mettere in luce come la concentrazione delle donne giovani, nei livelli bassi di reddito, sia particolarmente evidente tra le lavoratrici discontinue: tre su quat-

tro dichiarano redditi complessivi bassi (fino a 15.000 euro annui), 8,4 punti percentuali in più rispetto ai pur svantaggiati coetanei maschi. Un ulteriore rilievo riguarda l'appartenenza geografica dei dichiaranti: distinguendo le diverse aree del Paese, infatti, si osserva come il divario di genere nei redditi annui sia più marcato al Centro-Nord e tenda, invece, a ridursi nel Mezzogiorno. Inoltre, durante la pandemia, le donne hanno patito gli effetti più duri della crisi. Nel 2021, presso il Patronato Acli le pratiche aperte per il reddito di cittadinanza sono state per il 57,5 per cento femminili, il 54 per cento

quelle per il reddito di emergenza. Un ulteriore indicatore di fragilità delle donne nel mercato del lavoro è rappresentato dalle pratiche per la Naspi, che sono state per il 61,3 per cento femminili nel 2021. Da notare che il 67,8 per cento dell'indennità mensile di disoccupazione dis-coll proviene da donne lavoratrici, il cui rapporto di lavoro si è, quindi, interrotto senza propria volontà. Anche per la presentazione delle domande di Naspi il divario di genere è più sensibile nel Centro-Nord del Paese, mentre al Sud la perdita del lavoro che ha dato luogo alla richiesta sembra un evento più distribuito tra i generi.

Per completare il quadro, è stato realizzato anche un sondaggio online a mezzo questionario sottoposto a uomini e donne adulti con lavoro retribuito o ritirati dal lavoro e raggiunti tramite i canali del Coordinamento Donne e delle Acli e dell'Area Lavoro. L'indagine, realizzata nella primavera-estate del 2022, è stata condotta mediante questionario e ha coinvolto 1.060 persone.

Meno infortuni con la pandemia

Sanità falciata



Nel 2020 in Europa tutti i settori dell'economia hanno registrato un minor numero di infortuni sul lavoro rispetto al 2019, ad eccezione del settore sanitario (+17 per cento). Lo ha comunicato in una pubblicazione Eurostat dedicata all'argomento. Nell'anno in esame, quasi 2,7 milioni di infortuni sul lavoro hanno causato un'assenza dal lavoro di almeno quattro giorni, mentre 3.355 incidenti sul lavoro sono risultati fatali. Sempre nel 2020, rispetto all'anno precedente, il

tasso di incidenti nel settore sanitario a livello europeo è aumentato dall'11 per cento al 15 per cento. Nell'anno della pandemia, gli infortuni più frequenti hanno comportato un'assenza dal lavoro di 7-13 giorni (come nel 2019): 676.781 incidenti di questo tipo (25 per cento del numero totale di incidenti). Seguono, poi, gli incidenti che hanno provocato un'assenza dal lavoro di 1-3 mesi (519.695; 19 per cento del numero totale di infortuni). Nel 2019 come seconda tipologia di incidenti frequenti seguivano quelli meno gravi (4-6 giorni di assenza dal lavoro). Mentre, nel 2020 questi infortuni meno seri sono stati il terzo tipo di infortunio più frequente (455.924; 17 per cento degli infortuni totali). In generale, nel 2020 è sceso il livello di infortuni fatali, 3.355, (0,1 per cento del totale) rispetto ai 3.408 infortuni mortali registrati nel 2019. Si osserva anche una riduzione degli incidenti che hanno causato una disabilità permanente o 183 giorni o più di assenza dal lavoro: 117.700 casi (4 per cento del totale) nel 2020 rispetto ai 139.482 infortuni di questo tipo nel 2019.

I numeri della ricerca letti attraverso l'analisi degli esperti

“Elevato rischio di regresso sociale”

“Il lavoro povero o fortemente vulnerabile è ormai quotidiana normalità per molte donne soprattutto giovani, evidentemente ancor più se immigrate”. E' la riflessione di Stefano Tassinari, vicepresidente nazionale delle Acli e responsabile Area Lavoro, in merito agli esiti dell'indagine “Lavorare dis/pari, ricerca su disparità salariale e di genere”, realizzata dall'Area Lavoro delle Acli nazionali e presentata a Roma. “C'è probabilmente in atto un regresso sociale, un ritorno a quando l'occupazione delle donne era il lavoro di serie B della famiglia. A conferma che il sistema Paese, nonostante molta economia responsabile e innovativa, ha negli ultimi decenni prevalentemente preso la strada del ‘lavorare peggio pur di lavorare’. Serve invertire la rotta innanzitutto, ma non solo, mettendo al bando tanto lavoro indegno che ad oggi resta legale o ampiamente tollerato”. Da un sondaggio sottoposto a uomini e donne adulti emerge che il divario di genere rispetto ai redditi da lavoro sussiste anche tra lavoratori e lavoratrici con caratte-



ristiche simili, presentandosi più alto per il settore privato (dove i redditi delle donne risultano particolarmente bassi) rispetto al settore pubblico (circa 26 punti percentuali), in cui i redditi bassi si riducono e le differenze di genere anche. Il massimo divario si registra tra i lavoratori e le lavoratrici non standard, con un gap che supera i 30 punti percentuali. Inoltre, a livelli più elevati di istruzione corrispondono livelli di reddito da lavoro superiori per entrambi i generi, sebbene con le dovute differenze: se, infatti, il 39 per cento degli uomini laureati dispone di redditi superiori ai 2mila euro, ciò accade solo per il 17,7 per cento delle donne

laureate. L'indagine ha anche evidenziato delle “zone grigie” del lavoro femminile. Ad esempio, è risultata consistente tra le donne la percentuale di lavoratrici che ha dichiarato di avere contratti per non più di 30 ore settimanali, eppure di lavorare full time (18,4 per cento contro appena 4,7 per cento tra gli uomini). Questa apparente contraddizione potrebbe celare un orario di lavoro prolungato in cui viene contrattualizzata una parte delle ore lavorate. “La nostra ricerca ha confermato la triste realtà: negli anni Duemila disuguaglianza discriminazione e povertà continuano a viaggiare assieme – ha dichiarato Chiara Volpato,

responsabile nazionale del Coordinamento Donne Acli –. Si persiste a tagliare i fondi alla cultura e all'educazione senza pensare invece che sarebbero un ottimo investimento colpendo di fatto la vittima più fragile, la donna specialmente se giovane”. Gli esiti dell'indagine sono stati l'occasione per ragionare pure sulle sorti del ministero delle Pari opportunità che, secondo alcu-

ne indiscrezioni, il nascente governo Meloni intenderebbe abolire: “Sembra che la premier in pectore voglia togliere il ministero delle Pari opportunità che rappresenta, invece, un presidio importante di democrazia. Non sono solo simboli, è una questione di sostanza. Bisogna, invece, farlo lavorare meglio, dare al ministero voce in capitolo soprattutto quando si creano nuove leggi, coinvolgerlo in modo che possano davvero avere un peso nella nostra società”, ha detto Emiliano Manfredonia, presidente nazionale delle Acli.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

www.quotidianolavoce.it

Il quotidiano via Voce è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

Dieci destinazioni “spettrali” (+ 1) da visitare in Italia secondo Campeggi.com

Halloween tra leggende e misteri

Ecco le regioni con le attrazioni più belle per festeggiare la notte di Ognissanti

Halloween è ormai alle porte, tra feste in maschera e scherzi da brivido, leggende e zucche da decorare. Per l'occasione Campeggi.com, il portale leader in Italia per campeggi e villaggi vacanze, ha preparato un itinerario tutto italiano che tocca 10 (+1) destinazioni legate a leggende, tradizioni, luoghi e misteri “spettrali”. Un viaggio che parte dal Nord, con la leggenda della Dama Bianca in Friuli Venezia Giulia, e che passa per l'Umbria, dove si trova il pozzo di San Patrizio, e le Marche, con il suo Cimitero delle Mummie, per arrivare a Palermo dove un numero incalcolabile di diavoli protegge un antico tesoro. Per i più timorosi è prevista una sosta “bonus” in Campania, dove nel campo di zucche è possibile immergersi nell'atmosfera americana del Pumpkin Patch.

FRIULI VENEZIA GIULIA - La leggenda della Dama Bianca



Tra le bellezze della costa giuliana spiccano i ruderi bianchi del Castello Vecchio di Duino, che custodiscono la leggenda della “Dama bianca”. La storia narra di un cavaliere che, infastidito dall'animo “generoso” della sua sposa Esterina da Portole, escogitò un piano per ucciderla. Una notte la attirò con l'inganno e la gettò in mare dalle mura del Castello; la donna, nel cadere, lanciò un urlo soffocato e rimase pietrificata. Da quel giorno, tutte le notti, la dama si stacca dalla roccia e attraversa le stanze del castello fino a quella del suo bambino, per poi tornare, al sorgere del sole, a trasformarsi in pietra bianca.

TRENTINO - Il fantasma di Belfort



In Trentino, una leggenda si aggira fra i ruderi del Castel Belfort, a Spormaggiore, nel territorio di Dolomiti Paganella. Costruito come castello medioevale intorno al 1311 da Tiszone, nel 1670 venne distrutto da un incendio e fu ricostruito completamente dalla famiglia Saracini come una moderna fortezza. La leggenda riguarda il cavaliere Cristoforo Altspaar della famiglia Reifer, proprietario del castello verso la metà del 1400: colpito da attacchi di pazzia e paranoia, tentò di uccidere la sua terza consorte Orsola, convinto della sua infedeltà. Ora Cristoforo è un fantasma assetato di vendetta e la sua presenza aleggia tra le rovine del castello in cerca di prove del tradimento.

LIGURIA - Il borgo delle streghe



In Liguria, in provincia di Imperia, si trova la “Salem d'Italia”. Triora è infatti il borgo medioevale che è stato soprannominato “Paese delle streghe” in seguito a una tragica storia che risale al 1500, quando alcune donne del luogo vennero accusate di stregoneria; in ricordo di questi tragici eventi, ogni anno, la prima domenica dopo Ferragosto, tra le vie del paese si tiene una festa chiamata Strigora. Triora è un borgo incantato da scoprire passo dopo passo, tra stradine dai nomi suggestivi, il Museo Etnografico e della Stregoneria, la statua della strega e la “cabotina”, ossia la grotta delle streghe.

EMILIA ROMAGNA - Il pianto color del cielo



Il castello di Montebello, nell'entroterra riminese, è un luogo suggestivo e paranormale, meta ideale per chi è alla ricerca di magia e mistero. Nasconde infatti la leggenda di Guendalina Malatesta, nota anche come Azzurrina: una bambina nata albina alla quale i genitori, per celarne la diversità che al tempo veniva legata al demonio, tinsero di nero i capelli che, così, assunsero riflessi azzurri. Nella notte del Solstizio d'Estate del 1375, Azzurrina, giocando, si spinse fino alle cantine del castello, restando intrap-

polata nella nevia; quando i genitori si accorsero della sua scomparsa la cercarono invano. Così, ancora oggi, pare che “allo scadere del solstizio estivo di ogni lustro, un suono proveniente da quel sotterraneo si faccia ancora sentire”.

TOSCANA - La spada nella roccia



Per chi è alla ricerca, in occasione di Halloween, di leggende antiche, Campeggi.com consiglia una gita presso l'Abbazia di San Galgano, ridotta oggi alle sole mura. Poco distante, salendo lungo la collina, si raggiunge l'Eremo di Montesiepi in cui è custodita la “spada nella roccia”; si narra che a incastrarla nella pietra fu il cavaliere Galgano Guidotti, che la usò come croce per le sue preghiere dopo aver deciso di abbandonare la vita dissoluta e di ritirarsi come eremita. Secondo la leggenda, nel corso della storia tre monaci tentarono, senza successo, di estrarre la spada e rubarla, ma la spezzarono e furono puniti dal castigo divino: uno annegò in un fiume, un altro fu incenerito da un fulmine, mentre il terzo venne aggredito da un lupo che gli risparmiò la vita solo per intercessione dello stesso Galgano.

LAZIO - Bomarzo, il giardino dei mostri misteriosi



Arroccati sul Monte Cimino, nell'alto Lazio, i Giardini di Bomarzo sono perfetti per un brivido romantico. Nacquero nel Sedicesimo secolo per volere del Principe Pier Francesco Orsini che, alla morte dell'amata moglie Giulia Farnese, decise di trasformare le gigantesche rocce che giacevano nel parco della sua tenuta in figure ispirate a miti, leggende e personaggi della letteratura. Queste giganti sculture simboleggiano gli ostacoli della relazione dei due amanti, ma anche quelli che ciascun essere umano si trova davanti nel cammino della vita.

UMBRIA - Un pozzo a Orvieto per collegare l'aldilà



Un collegamento con il mondo dell'aldilà? Si trova a Orvieto ed è il “Pozzo di San Patrizio”. Costruito nella prima metà del Sedicesimo secolo per sopperire alla mancanza di acqua e inizialmente chiamato “Pozzo della Rocca”, in epoca ottocentesca assunse il nome attuale per volere dei Frati del Convento dei Servi che si ispirarono a una leggenda irlandese secondo la quale San Patrizio era solito pregare all'ingresso di una grotta senza fondo - sull'isolotto del Lough Derg - sfidando i fedeli a compiere prove molto difficili. Da qui, dopo aver visto le pene dell'Inferno si poteva accedere al Purgatorio, mentre ai più valorosi si sarebbero svelate le porte del Paradiso.

MARCHE - Il cimitero delle mummie



Trovare faccia a faccia con una mummia è possibile: basta entrare nella Chiesa dei Morti di Urbania, già Cappella Cola, fondata nel 1380. Qui, in una piccola cripta dietro l'altare, si trovano infatti i corpi mummificati di 18 persone che risalgono al 1600 circa e che vennero rinvenuti nel 1833. I corpi vennero sepolti dalla Confraternita della Buona Morte (fondata nel 1567) nel cosiddetto Cimitero delle Mummie che si trovava dietro la Cappella: tante sono le teorie legate al motivo della mummificazione naturale, tra cui l'ipotesi che si debba a una particolare muffa presente nel terreno in cui vennero posti i cadaveri. Ognuna di queste mummie ha una storia da raccontare: dall'uomo sepolto vivo in stato di morte apparente alla donna deceduta di parto cesareo, fino al giovane accoltellato al cuore durante una festa.

PUGLIA - Il mistero dei templari tra le colline andriesi



Inserito tra i luoghi Patrimonio UNESCO, Castel del Monte è tra i simboli pugliesi per eccellenza e, secondo alcuni, l'anima di Federico II di Svevia vagherebbe ancora oggi tra queste mura. Molto curioso è il reiterare del numero 8: la pianta del castello è un ottagono, 8 torri ottagonali, 8 stanze del labirinto, 8 finestre per piano, 8 foglie di vite sulla volta, e via dicendo. Il numero 8 rappresenterebbe anche l'infinito e l'unione tra Dio e l'uomo: si pensa, infatti, che Federico II incontrasse spesso in gran segreto i rappresentanti dei più importanti ordini religiosi e che all'interno del castello fosse custodito il Sacro Graal.

SICILIA - I diavoli e l'enigma della Zisa per l'amor perduto



Pronti a incontrare i diavoli? Fuori le mura di Palermo si trova il sontuoso Castello della Zisa, all'interno del complesso Genoardo (Parco reale Normanno). Entrando, proprio sull'arco d'ingresso, si nota un affresco barocco de “I Diavoli della Zisa”, con una serie di figure che, per tradizione, si ritiene impossibile contare: custodi tenaci di un tesoro, confondono chiunque tenti di risolvere l'enigma. Leggenda vuole che due giovani innamorati El-Aziz (da qui Zisa in dialetto) e il figlio del Sultano Azel Comel, fuggiti dalla Libia con l'immensa fortuna sottratta al padre di lui, raggiunsero Palermo. Dopo aver ordinato la costruzione del Castello, la giovane El-Aziz si tolse la vita avendo ricevuto la dolorosa notizia della scomparsa della madre. L'amato, rimasto vedovo, mise al riparo tutte le sue ricchezze sotto la protezione di un sortilegio e si lasciò consumare dal dolore.

CAMPANIA - Le zucche di Halloween in provincia di Caserta



Per i più timorosi, Campeggi.com consiglia una sosta “dolce” a Pignataro Maggiore (Caserta), dove si trova il Giardino delle Zucche più grande d'Europa: un vero e proprio tuffo nell'atmosfera statunitense dei cosiddetti “Pumpkin patch”. Aperto fino al 31 ottobre, il giardino sarà un'ottima meta per passare una giornata a contatto con la natura, tra animali e le misteriose strade di un labirinto di mais che si estende per 7.000 mq. All'insegna della sostenibilità e contro la lotta agli sprechi, nel pumpkin store si potranno acquistare libri, fiori essiccati, pannocchie, spezie e gadget a tema autunnale.

SIAMO ALLA RICERCA DI UN

AGENTE DI VIAGGI PART TIME

REQUISITI RICHIESTI:

- esperienza progressiva come agente viaggi
- capacità di problem solving
- lavoro in presenza
- disponibilità immediata
- sede di lavoro Caserta

INVIARE LA CANDIDATURA A:

work@wishesvisual.com

081/361070

Wishes Visual

Roma è tra le 10 Tech Cities italiane

I dati di Experis (ManpowerGroup) sulle professioni IT, Digital & Technology strategiche più ricercate

Roma è tra le 10 principali "Tech Cities" italiane dove si concentrano le ricerche di figure IT, Digital & Technology specializzate, insieme a Milano, Torino, Padova, Verona, Udine, Bologna, Napoli, Catania e Bari. Nella città metropolitana di Roma è confermato il trend di ricerca per le figure legate alla PA, ma anche al cloud e in ambito AI. La maggior parte delle richieste per Security Manager viene dalla Capitale, a riprova dell'importanza di queste figure per i settori della Sicurezza e della Pubblica amministrazione. I professionisti IT, Digital & Technology hanno stipendi al di sopra della media locale e sono molto ricercati dalle aziende al punto da poter contrattare le condizioni d'assunzione. Prima fra tutte, il ricorso allo smart working: quasi tutti i candidati rinunciano al posto se non prevede nessuna forma di lavoro da remoto. Le aziende del settore IT italiane prevedono una crescita delle assunzioni del 14% per l'ultimo trimestre dell'anno (fonte: MEOS). Sono i risultati dati che emergono dall'ultima edizione di Tech Cities, la ricerca sui profili tecnologici più richiesti nelle principali città italiane pubblicata da Experis, brand di ManpowerGroup e provider IT di soluzioni applicative, consulenza, resourcing e formazione. La professione più ricercata è quella di SAP Manager/Specialist, seguita da Security Researcher. Chiude il podio il CTO - Chief Technology Officer, mentre altre professioni molto ricercate sono E-commerce Manager, Embedded System Engineer, Infrastructure Manager, Scrum Master. Sono tutte professioni ibride: accanto ad elevate conoscenze tecnologiche e digitali sono sempre più richieste una serie di competenze soft legate alla gestione dei team, al management e alle relazioni. Secondo un'indagine Experis (The New Age of Tech Talent, 2022), le tre principali soft skills più richieste ai professionisti dell'innovazione sono il problem solving, la flessibilità e la capacità di lavorare in team. Lo studio mostra, inoltre, come il settore IT sarà guidato da ruoli nuovi che mescolano capacità manageriali e informatiche.

Le province e città metropolitane più tecnologiche d'Italia

Il 59% degli annunci di ricerca per professionisti IT in Italia viene da appena 10 Tech Cities dove il settore tecnologico è fiorente, tra cui Roma con il 16% del totale nazionale. Nella Capitale la RAL (Retribuzione annua lorda) media per i professionisti oggetto della ricerca è di 50mila euro l'anno. La città con le più alte retribuzioni medie, per profili di middle seniority, è Milano (59mila euro)

seguita da Bologna e Padova, entrambe a 51.400. A parimerito con Roma c'è Verona. Seguono Udine e Torino con una RAL media di 48.500 euro. Chiudono la classifica le metropoli del Sud: Bari (45.700), Napoli (44mila) e Catania (42.100). Tuttavia, il divario nord-sud potrebbe annullarsi sempre più grazie alla possibilità di lavorare da remoto.

Il futuro appartiene al talento tecnologico

"IT, Technology, Telecomunicazioni, Comunicazione e Media, sono i settori con le più alte prospettive occupazionali nette in Italia. Continua il trend positivo, accelerato dall'emergenza pandemica, per un ambito che non ha mai conosciuto la crisi ed anzi è alla continua ricerca di talenti. Automation, IoT, AI, Cyber Security e Data continuano a giocare un ruolo importante nel nuovo mondo del lavoro, ma il talento tecnologico è ormai una necessità trasversale a tutti i settori del mercato" afferma José Manuel Mas, direttore Experis Italia. "In tutto questo Il Talent Shortage continua a crescere: in Italia il 72% dei datori di lavoro non riesce a trovare le competenze di cui ha bisogno. È un fenomeno che spinge le aziende ad aumentare stipendi e benefit per attirare e trattenere i talenti, ma anche a fidelizzare le risorse interne, investendo su attività di reskilling e upskilling, non più un optional ormai, ma tappe obbligate per poter restare competitivi". Lo studio di Experis mostra come i professionisti IT, Digital e Technology diano una grande importanza alla flessibilità e alla possibilità di lavorare da remoto, anche al 100%. In fase di primo contatto, il lavoro da remoto è la prima richiesta di quasi la totalità dei candidati, che rifiuta la possibilità di operare in presenza 5 giorni su 5, a prescindere dal brand e dalla forza economica e di mercato dell'azienda. Inoltre, questa flessibilità è richiesta non solo rispetto al luogo da cui si lavora, ma anche riguardo agli orari e i giorni di lavoro.

Le aziende che si dimostrano flessibili sul quando, dove e come viene svolto il lavoro, dichiarano che il 55% dei profili è «ad alte prestazioni» rispetto al 36% delle organizzazioni che hanno una settimana lavorativa standard da 40 ore ("What Workers Want", ManpowerGroup e Thrive, 2022).

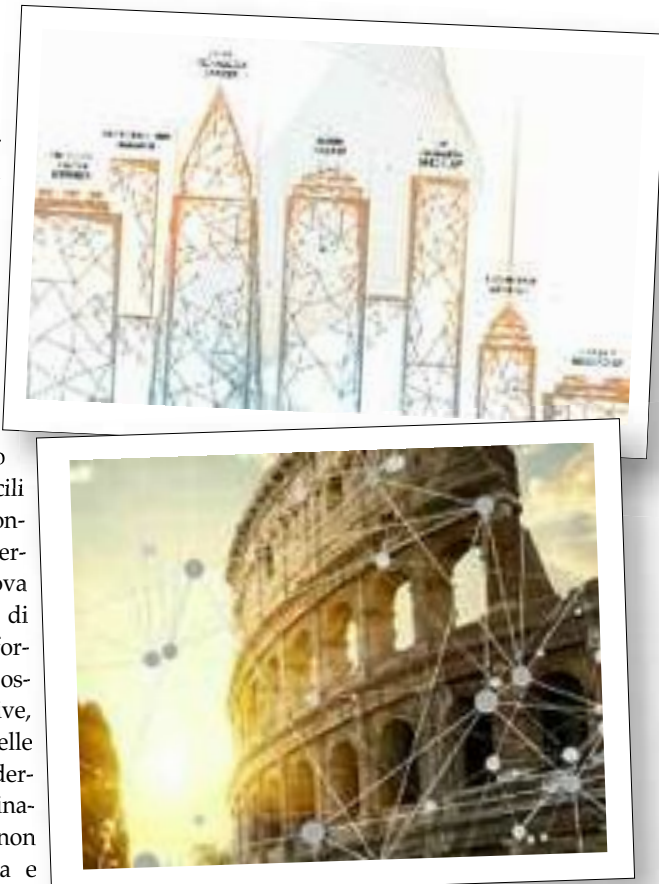
I profili nel dettaglio

L'Embedded System Engineer si occupa di progettare, sviluppare e validare soluzioni software e hardware per architetture embedded, una figura ibrida tra ambiente IT ed Engineering e che

proprio per questo trova applicazione trasversale in diversi settori. Con gli anni le differenze di RAL tra nord e sud si stanno sempre più assottigliando ma continuano ad essere limitatamente presenti. Per un profilo dai due ai tre anni di esperienza a Roma la media è di 35mila euro di RAL, che continua a salire anno dopo anno. Il ruolo dell'Infrastructure Manager è quello di rendere le tecnologie fruibili e facili da usare per tutti, diminuendo al contempo i costi di gestione. Proprio perché l'Infrastructure Manager si trova spesso a gestire un team in termini di raggiungimento target, obiettivi e formazione, tra le sue soft skills non possono mancare capacità comunicative, di attenzione ai dettagli, gestione delle informazioni, ascolto attivo e di leadership. Sono molti i fattori che determinano la RAL di questo professionista, non soltanto in termini di esperienza e dimensioni aziendali, ma anche e soprattutto dal punto di vista territoriale. A Roma la retribuzione media è di 50mila euro, contro una media nazionale di 54mila, per un profilo di seniority media. Il Chief Technology Officer (CTO) ricopre una posizione di livello esecutivo (come membro del CDA), la cui responsabilità principale è quella di selezionare e proporre a Consiglio di Amministrazione e CEO le migliori soluzioni tecnologiche e i servizi da adottare al fine di migliorare la competitività dell'azienda sul mercato di riferimento. Con una RAL media nazionale di 69.000 euro, il CTO è fra i professionisti meglio retribuiti analizzati da Experis. Anche Roma non fa eccezione: è infatti la figura che viene pagata di più con una RAL media di 75mila euro, per un profilo middle. Lo Scrum Master è una figura ibrida, a metà strada tra il Project Manager e il Talent Scout, che affianca elevate competenze tecniche a grandi doti di gestione e organizzazione considerato sempre più importante dalle aziende. Questa stima positiva si ripercuoterà anche sulla RAL media, di cui si prevede un aumento in tutta la penisola. Per questa figura le retribuzioni non variano molto tra Nord e Sud: a Roma un profilo di middle seniority guadagna in media 45mila l'anno contro una media nazionale di 43.500. Il SAP Manager o SAP Specialist si occupa dell'implementazione, personalizzazione e gestione del software SAP. Organizza i dati in base ai diversi

ambiti produttivi dell'azienda, svolge analisi funzionali, customizing e può occuparsi anche di formazione dei dipendenti in base ai modelli su cui devono lavorare. Il livello retributivo rispetto a qualche anno fa si è alzato: anche le figure professionali più junior, con due o tre anni di esperienza, hanno retribuzioni piuttosto elevate. A Roma la RAL media è di 50mila euro. L'E-commerce Manager di oggi integra i processi di marketing e project management ad attività di posizionamento, progettazione e implementazione dello store online. È una figura sempre più richiesta (specie dopo la pandemia) e spesso con doppia valenza: commerciale e di web development. Un E-commerce Manager di middle seniority ha RAL media nazionale di 42.000 euro, in progressivo ma sostanziale aumento. La RAL media, che varia anche in base alla specializzazione e alla piattaforma utilizzata, a Roma è di 45mila euro per un profilo di middle seniority. Il Security Researcher è una figura con forti competenze sia di Cyber Security che di sviluppo software e opera per rilevare, prevenire e risolvere le minacce alla sicurezza di reti di computer e di archivi di dati. Per questa figura si riscontra una certa omogeneità territoriale dal punto di vista salariale, con una media di 48mila euro l'anno. A Roma la RAL media per un profilo middle è di 50mila euro.

Edoardo Colletti



La crisi? Un'opportunità

Lo scenario dei Professori Marco Mele e Cosimo Magazzino

La crisi energetica ed ora economica dell'Italia e dell'Europa sta portando a scelte che potrebbero rivelarsi difficili e complesse per il sistema economico di ogni paese. L'aumento dei prezzi delle commodity alla fine del 2021, lo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina nel febbraio del 2022, l'aumento dei saggi inflazionistici in tutta l'area euro rappresentano variabili che stanno minando le fondamenta fragili di stati che si trovano, ora, a fare i conti con le proprie difficoltà strutturali accumulate negli anni. A questo si aggiunge il paradosso di aver voluto concentrare la maggior parte delle risorse europee per raggiungere ambiziosi obiettivi legati alla transizione energetica che potrebbe aver reso, invece,

più vulnerabili le economie del Vecchio continente nell'affrontare processi di crisi esogene. In Italia tutte queste condizioni - negative per qualsiasi sistema economico - sembrano essere amplificate da un processo avverso che, con l'aumento vertiginoso dei prezzi energetici e il rischio di un inverno senza reale forniture di gas, sta mettendo in ginocchio migliaia di famiglie ed imprese. Eppure, se da una parte il nuovo Governo cerca soluzioni più o meno idonee di natura fiscale per il sosten-

tamento dell'operatore economico soffocato da una crisi inflattiva ricca di aspettative negative, interessante risulta essere l'idea di due professori universitari che vedono in una opportunità l'attuale crisi. Marco Mele e Cosimo Magazzino, rispettivamente Associati di Politica Economica per le università Uniculusano e Roma Tre. I due professori affermano che "il nuovo Governo, in un periodo difficilissimo dal punto di vista economico con la crisi pandemica ed ora quelle

energetica, dovrà ridurre il fardello del debito pubblico. In altre parole, continuano gli economisti "finalmente bisognerà mettere mano alla spending review che dal periodo Monti si favoleggia ma che in realtà non è stata mai perseguita perché politicamente risulta difficile da attuare". "Il processo di revisione della spesa pubblica, continuano i due economisti, "dovrebbe essere migliorato attraverso delle ristrutturazioni degli stessi meccanismi di spesa. Questo vuol dire migliora-

re l'efficienza della spesa in base a delle priorità che si devono basare sul miglioramento delle amministrazioni stesse. In tal modo sarà possibile incrementare il livello qualitativo del servizio offerto dalla P.A. a parità di risorse impiegate. Il risparmio generato, contraendo il deficit e quindi negli anni il debito, potrebbe essere speso per interventi straordinari come quelli di cui oggi abbiamo bisogno", concludono i due professori. Per Mele e Magazzino, quindi, il nuovo governo neo-eletto, che sulla carta risulterebbe essere numericamente forte, dovrà mettere mano alla revisione della spesa perché il debito si può ridurre, senza aumentare la pressione fiscale, solo spendendo meno.

Il 21 e 22 ottobre appuntamento con il grande evento gratuito al Tor Vergata Sport Center In arrivo Motoria, due giornate di sport per tutti nel cuore del VI municipio: basket, calcio e tanto altro

Nel cuore del VI Municipio, all'interno del Tor Vergata Sport Center in via della Ricerca Scientifica all'ombra delle Torri, venerdì 21 e sabato 22 ottobre straordinario appuntamento con Motoria 2022, un evento sportivo aperto gratuitamente a tutti i cittadini, per vivere insieme due giornate di sport davvero coinvolgenti e dedicarsi, sotto l'attenta guida di esperti tecnici, alla disciplina preferita. Alla manifestazione, ideata e promossa dal Municipio VI che ha affidato ad ASI Roma l'organizzazione, hanno aderito numerose Associazioni Sportive che permetteranno a studenti, bambini e adulti del territorio di praticare basket e minibasket, corsa campestre, sport da contatto, pallavolo, calcio e tanto altro ancora. Un modo semplice ed efficace per creare fra tutti i partecipanti una reale socializzazione all'insegna dei più sani valori dello sport. La manifestazione prenderà il via venerdì mattina, 21 ottobre, con una corsa campestre dedicata alle Scuole Secondarie di I grado, per poi proseguire con un cartellone di tornei e dimostrazioni delle attività di tutte le associazioni sportive che prenderanno parte all'evento. "Dopo anni difficili per lo sport italiano, dovuti alla pandemia, è nostra intenzione ripartire coinvolgendo tutti gli operatori, gli atleti e le famiglie, sarà un evento dedicato a tutti coloro che amano lo sport e che vogliono passare due giorni all'insegna del divertimento, sarà un appuntamento sentito ed importante per il nostro territorio", ha spiegato Flavia Cerquoni, Assessore alla Scuola, Sport, Giovani e Famiglie del VI Municipio. "Siamo orgogliosi di essere partner di questa bella iniziativa del VI Municipio, da sempre ci impegniamo quotidianamente per promuovere e divulgare lo sport di base, questa iniziativa si pone proprio questo obiettivo" gli ha fatto eco Andrea Roberti Presidente ASI Roma. Fra le associazioni coinvolte anche Roma Cares, la onlus legata al più ampio contesto di Responsabilità e Sostenibilità sociale della AS



Roma. Nel contesto della manifestazione, sabato 22.00 alle 17.00, è previsto anche un momento istituzionale al quale prenderanno parte il presidente del VI Municipio Nicola Franco, l'Assessore Flavia Cerquoni e il presidente del Coni Lazio Riccardo Viola.



Le associazioni che hanno aderito

Asd New Team Rc5, Gsd Torre Spaccata, Kmantis, Asd Polisportiva Borghesiana, Polisportivacastel Verde, Ssd Castel Verde Calcio, Asd Roma Otto Team, Asd Virtus San Biagio Roma, Polisportiva Roma Le Torri, A.S.D. Centro Scuole Judo, Csd La Rustica, Asd Centro Basket, Orizzonti Blu Italia Ssd, A.S.D. Orsa Maggiore, Accademia Nazionale Di Culturasportiva, La Tela Di Penelope, Associazione Culturaleintermusica, Barberi Sporting Club Ssd, Asd Aracne, Asd Le Linci Rugby Roma, Asd Ponte Di Nona, Asd Donatello 2000, Calcio Integrato, Asd Skatingold, Asd International Dance Project, Mvula Sungani Physical Dance, Italiana Running, Asd Frecce Romane, Centro Basket Casilina, Scuola Di Mountain Bike Ecb, Asd Octopus, Asd Gynny Dance, Asd Atletica La Sbarra, Abbraccio Rosa Onlus, Rosso Bebe' Aps, Federazione Golf, Federazione Canottaggio.



Nel KO con Detroit Pistons la nuova stella 2002 degli Orlando ha totalizzato 27 punti 9 rimbalzi 5 assist e due stoppate

Nella notte italiana è arrivato l'attesissimo esordio del l'italiano Paolo Banchemero in Nba. I suoi Orlando Magic non sono riusciti ad avere la meglio sui Detroit Pistons (sconfitta per 113-109), ma la partita disputata dal classe 2002, prima scelta assoluta al recente Draft, è stata di quelle da incorinciare. Lo score personale di Banchemero ha recitato 27 punti con 11 su 18 al tiro, oltre a 9 rimbalzi, 5 assist e 2 stoppate: un debutto di un rookie prima scelta con almeno 20 punti, 5 rimbalzi e 5

Nba: esordio show per Paolo Banchemero, entra nella storia



assist, non si vedeva dal lontano 2003 (Paolo ancora non aveva compiuto il primo anno di età) quando a riuscirci fu un tale LeBron James.

Andando più indietro con gli anni, invece, per un debutto da prima scelta con almeno 25 punti, 5 rimbalzi e 5 assist, bisogna tornare al 1969 quando fu Kareem Abdul Jabbar a realizzare una prestazione di tale spessore.

Paolo Banchemero ha fatto subito la voce grossa in Nba, scrivendo il suo nome accanto a due grandi leggende del basket americano dopo appena una partita giocata.

MotoGP, la lunga vigilia in Malesia che potrebbe laureare Pecco campione del mondo Bagnaia è carico: "Sepang una delle mie preferite"



"Voglio essere molto competitivo per la gara, questa è una delle mie piste preferite". Lo dice Pecco Bagnaia ai microfoni di Sky Sport prima della gara di MotoGP a Sepang in Malesia. "So che il mio team farà un grande lavoro, so che abbiamo la possibilità di fare bene, il nostro potenziale è sempre alto, questa è una pista dove possiamo fare bene. quindi penso principalmente a fare un weekend normale, come deve essere, cercando di esse-

re veloce da subito, perché le condizioni qui sono un po' particolari tra pioggia, asciutto, bagnato, il caldo". Ho fatto tutto nella norma in previsione di questo Gp, anche se alla fine ci sta un po' di agitazione e di pressione: potrebbe essere il mio primo titolo in MotoGP, potrebbe essere il secondo titolo piloti per Ducati dopo 15 anni, quindi c'è un po' di tensione nell'aria, ma io la sto vivendo molto bene, sento di dover fare il mio

lavoro e sento di poterlo fare bene", aggiunge Pecco prima della gara, forse decisiva per il titolo mondiale, a Sepang. "Comunque non c'è fretta, c'è questa gara per vincere il Mondiale, ma c'è anche Valencia: se fosse possibile vincere il titolo qui a Sepang bene, altrimenti c'è un'altra gara a disposizione, non bisogna chiudere per forza qui, anche se naturalmente sarebbe bello arrivare più sereno all'ultimo appuntamento dell'anno".



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU





a cura di Antonio Castello

Chiuso, a Roma, l'International Golf Travel Market, la fiera turistica b2b più attesa dell'anno

Si sono ufficialmente chiusi ieri, 20 ottobre, i 'G Days', i giorni del golf a Roma, tenutosi nella suggestiva cornice della Nuvola di Fuksas. Per quattro giorni, oltre 700 buyers provenienti da tutto il mondo hanno incontrato i più importanti partner della filiera del turismo del golf per consolidare un segmento che già oggi vale circa 44 miliardi di dollari. Lo svolgimento nella capitale di questa grande fiera b2b è stato possibile grazie ad un efficace gioco di squadra della Regione Lazio, del Convention Bureau Roma & Lazio, dell'amministrazione di Roma Capitale e dell'ENIT. Un partenariato che ha reso possibile un evento destinato a rilanciare Roma, il Lazio e la destinazione Italia in vista della Ryder Cup, evento sportivo di risonanza mediatica mondiale, che si svolgerà a Roma dal 29 settembre al 1 ottobre 2023.



L'appuntamento IGTM è dunque l'occasione irripetibile per consolidare l'offerta italiana: con 385 circoli nazionali e 104 golf club privati, il turismo del golf in Italia, infatti, registra ogni anno circa 1,8 milioni di arrivi e 3,9 milioni di pernottamenti, segmento di turismo altospeso con le maggiori

potenzialità di crescita. Per l'Assessore al Turismo ed Enti Locali della Regione Lazio, **Valentina Corrado**: "La fiera è stata un'opportunità unica per promuovere le potenzialità del Lazio ai buyer e ai principali player presenti, anche in vista della Ryder Cup che sarà una grande occasione per il turismo e il suo indotto e per

lo sviluppo economico di tutto il territorio. L'Assessorato al Turismo che ho l'onore di guidare ha avviato da subito una strategia mirata per organizzare il nostro sistema turistico e valorizzare Roma e Lazio anche come destinazioni golfistiche, perché turismo e sport rappresentano un connubio unico. Un grazie va a Convention Bureau Roma & Lazio, a Roma Capitale e ad Enit per il proficuo lavoro". Sulle opportunità di questo segmento si è soffermato anche il Presidente del Convention Bureau Roma & Lazio, **Stefano Fiori**: "Con un target di oltre 70 milioni di giocatori di golf nel mondo, l'occasione che ci si presenta ospitando l'IGTM è unica e ci permette di favorire la promozione di eccellenze turistiche di tutta la regione presso gli operatori più accreditati per questo segmento di incoming altospeso."

A Formello la VII edizione della manifestazione tra musica ed eccellenze enogastronomiche Veni Vidi Vini (...li)



La Residenza "La Mimosa" di Formello ospiterà domenica 23 Ottobre, a partire dalle ore 12, la VII edizione di "Veni, Vidi, Vini(li)", evento nato sullo sfondo della celebre frase, riadattata, di Gaio Giulio Cesare "Veni, Vidi, Vici" (2 agosto del 47 a.C. dopo la vittoria a Zela nel Ponto contro l'esercito di Farnace II) per commentare il ritorno del vinile sul piano qualitativo e commerciale - ormai esponenziale - e confermare il successo dell'enogastronomia italiana sulle tavole di tutto il mondo. Così, 2.069 anni dopo, se Zela nel Ponto nella Turchia Orientale si chiama oggi Zila, il marchio storico delle eccellenze enogastronomiche italiane resta immutato nella tradizione e in crescita sul piano del consenso internazionale. Lungo questo asse ideologico si sviluppa l'happening creato sulla scia di una colonna sonora doc: infatti, sarà riprodotta la musica dance e non solo su dischi in vinile originali capaci di garantire quelle sonorità acustiche irraggiungibili dalle nuove tecnologie. Il rapper Nine canterà alcuni brani del suo ultimo fortunato cd "Stereoloquio" sullo sfondo dello straordinario sax di Paolo Russo e di un gruppo emergente dell'intrattenimento musicale itinerante, i "Dos Locos", al secolo **Dario Campanella** e **Tony Gallo**, con la partecipazione straordinaria del cantautore e vocalist **Andrea Rappartipoli**. Nell'angolo della ristorazione presenti in qualità di supporters enogastronomici, numerose case produttrici che proporranno il meglio delle loro produzioni (vini, distillati, mozzarelle, babà e pastiere napoletane, specialità del forno (pane, grissini, biscotti e croissant).

Il 28 e 29 ottobre

Gli Stati Generali del Turismo a Chianciano Terme

Il Parco Acqua Santa delle Terme di Chianciano ospiterà il prossimo 28-29 ottobre la Conferenza programmatica del Turismo che ci rimanda con la memoria al 1967 quando venne celebrata a Roma la prima Conferenza Nazionale del Turismo voluta dall'allora ministro Achille Corona in un'Italia pronta a conquistare primati mondiali. A Chianciano si parlerà di sostenibilità economica ed ambientale, del mondo del lavoro nel turismo, di governance territoriale, di inquadramento normativo europeo. In parallelo alla



Conferenza, si svolgeranno incontri territoriali organizzati da ENIT, sui temi dell'enogastronomia come volano di turi-

stico con particolare riguardo alla Valdichiana Senese. E' prevista la partecipazione del ministro del Turismo e dei rappresentanti

nazionali e regionali delle principali associazioni e federazioni che costituiscono lo stakeholders del settore, insieme ai principali tour operators e società interessate. La Conferenza rappresenterà un momento di riflessione sull'evoluzione dell'industria del turismo nazionale da cui deriveranno indicazioni per le politiche che troveranno spazio nel Piano Strategico del Turismo 2023-2027, che il ministero dovrà presentare entro la fine di quest'anno. Il programma ufficiale dell'evento è consultabile sul sito: www.stati-generalit.com

Per chi non ha mai provato cosa significhi "respirare" in una capitale del tartufo, questo è il momento di realizzare un'esperienza veramente inebriante, vivere un'autentica fiaba golosa, quella che a partire dal 23 ottobre si rinnova ad **Acqualagna (PU)**, dove va in scena la **57a Fiera Nazionale del Tartufo Bianco**. I magici effluvi nascosti nel terreno, come d'incanto affiorano ad Acqualagna con la celebrazione del **Tuber Magnatum Pico**, ovvero il Tartufo bianco pregiato, che fino al 13 novembre è sovrano incontrastato di queste terre, tutte da esplorare. "Indiscusso protagonista della tavola, il tartufo bianco di Acqualagna è un'eccellenza nazionale, anche grazie a un distretto tra i

Ad Acqualagna va in scena il tartufo bianco

Dal 23 ottobre al 13 novembre



più vocati alla sua produzione e raccolta. In questa edizione - afferma il Sindaco **Luca Lisi** - alla celebrazione della cucina italiana affiancheremo una maratona di eventi benefici che il comune di Acqualagna ha voluto mettere in campo, attraverso una corale raccolta fondi, per aiutare i territori colpiti dalla recente alluvione". La cinquantasettesima edizione della Fiera si terrà nei giorni 23, 29, 30, 31 ottobre e 1, 5, 6, 12 e 13 novembre (scopri il programma su: acqualagna.com). Sulla piattaforma www.tipicitaexperience.it si possono reperire tutte le informazioni per godere appieno

degli incanti delle Alte Marche e degli eventi in calendario. "La celebre Fiera del Tartufo di Acqualagna - afferma **Alberto Alessandri**, presidente dell'Unione Montana Catria e Nerone - è un'imperdibile occasione per conoscere le Alte Marche, un'area che comprende nove comuni e che, non a caso, abbiamo definito "il cuore accogliente dell'Appennino". Con percorsi di trekking, a cavallo o attraverso la ciclo-appenninica delle Alte Marche, ogni stagione dell'anno è il momento giusto per vivere un'esperienza immersiva a contatto con feste, tradizioni ed incanti di

questo territorio dell'Appennino basso pesarese e anconetano!". Per sostenere il vicino comune di Cantiano, anch'esso parte delle Alte Marche ed al quale Acqualagna è legata da reciproci rapporti di collaborazione, durante la Fiera arriveranno più di cento musicisti per uno spettacolo di oltre 12 ore di musica a sostegno della messa in funzione del Centro Teatrale Capponi. L'evento, denominato "Terre Sonore per Cantiano", è realizzato in collaborazione con Fano Jazz Network (domenica 30 ottobre).

Da domenica a Velletri si alza il sipario sulla stagione del Teatro Artemisio Volonté

Un cartellone di nove appuntamenti per celebrare i 130 anni dalla sua fondazione

A distanza di 130 anni dalla fondazione del Teatro Artemisio, oggi Teatro Artemisio Gian Maria Volonté, Velletri torna al centro delle grandi programmazioni artistiche italiane proponendo da domenica 23 a tutto il 24 marzo dell'anno prossimo, un cartellone di rilievo con nove spettacoli d'eccellenza in quello spazio artistico fortemente voluto proprio da Volonté, l'attore milanese scomparso nel 1994 con il sogno di vederne sollevato il sipario. Da questa domenica a salire sul palco del Teatro Artemisio Gian Maria Volonté e sotto la direzione artistica di Giacomo Zito, si alterneranno nomi come Daniel Pennac, Simone Cristicchi, Veronica Pivetti, Giampiero Ingrassia, Stefano Reali, Giovanni Scifoni, Antonello Avallone, Elettra Zeppi, Chiara Di Stefano e molti altri. La nuova stagione si inaugurerà domenica con "Doctor Faust e la ricerca dell'eterna giovinezza", scritto e diretto da Stefano Reali con Giampiero Ingrassia, Emy Bergamo e Mimmo Ruggiero. Venerdì 4 novembre, sarà di scena "Central Park West" di Woody Allen con tra gli altri Antonello Avallone ed Elettra Zeppi. Grande appuntamento poi

domenica 27 con Daniel Pennac, Pako Ioffredo e Demi Licata che rappresenteranno "Dal sogno alla realtà" di Clara Bauer. Ultimo spettacolo del 2022 sarà sabato 17 dicembre con "Mia dolcissima Clara, l'ultima notte di Robert Schumann", scritto e diretto da Giacomo Zito e interpretato dallo

stesso Zito insieme a Chiara Di Stefano e Giordano Bonini. Il nuovo anno si aprirà sabato 7 gennaio con lo spettacolo fuori abbonamento "38 giorni per cambiare vita", opera vincitrice del Premio Nazionale Teatrale Achille Campanile 2020, di Giuseppe della Misericordia, con Chiara Di Stefano e



Giacomo Zito.

Venerdì 27 gennaio sarà la volta di un'altra rappresentazione da non perdere con la black story musicale di Giovanna Gra, "Stanno sparando sulla nostra canzone", interpretata da Veronica Pivetti insieme a Cristian Ruiz e Brian Boccuni e con le musiche di Alessandro Nidi. Il 26 febbraio sarà invece di scena Giovanni Scifoni, con il monologo "Santo Piacere. Dio è contento quando godo" per la regia di Vincenzo

"Il Paradiso - dalle tenebre alla luce" scritto dallo stesso Cristicchi, che ne cura anche la regia, con Manfredi Rutelli e le musiche ancora di Simone Cristicchi e Valter Sivillotti. «Il cartellone di quest'anno è un programma di spettacoli che intende richiamare l'attenzione di un'utenza ampia e diversificata, e che si propone di offrire occasioni di approfondimento riguardo a temi di attualità, ma anche di divertirsi insieme - ha dichiarato Giacomo Zito - dove abbiamo valutato con grande attenzione la scelta degli spettacoli, perché riteniamo sia fondamentale creare una solida fidu-

Incenzo e con i balli di Anissa Bertacchinini. Doppia data poi nel mese di marzo. Domenica 12, Agnese Fallongo, Tiziano Caputo e Adriano Evangelisti porteranno sul palco veliterno "I Mezzalira. Panni sporti fritti in casa" di Agnese Fallongo per la regia di Raffaele Latagliata. La chiusura di stagione, venerdì 24 sarà affidata a Simone Cristicchi con

cia nel pubblico, differenziando il genere delle proposte, ma garantendo sempre il piacere dell'esperienza conoscitiva che lo spettacolo dal vivo, sia drammatico che comico, sia teatrale che musicale porta con sé...". Luogo iconico e storico di Velletri e di tutto il Lazio, esempio di strenua sopravvivenza all'alternarsi delle vicende e alle chiusure dei teatri, il Teatro Gian Maria Volonté fu inaugurato come Teatro Artemisio nel 1893, salvato da una prima chiusura da Eduardo De Filippo nel 1983. Sopravvissuto a un destino da supermercato, fu strenuamente sostenuto contro la sua definitiva chiusura, da gente come Paolo Villaggio, Francesco Rosi, Umberto Eco, Marcello Mastroianni, Vittorio Gassman e da Gian Maria Volonté nei primi anni '90, che vinsero la battaglia rendendolo definitivamente operativo, nel 2012 sotto il nome di quest'ultimo. Prevedite su il Biglietto tel. 06 96142750 Via Eduardo De Filippo 99, Velletri (RM) aperto dal lunedì al sabato 8.30-13/16-19.45. Info e contatti: www.fondarc.it - www.atclazio.it

D.A.

Le Matinée al Teatro Villa Pamphilj di Roma

Sabato 22 ottobre e domenica 23 appuntamento con la musica e il teatro per tutti



Aspettando Halloween è il titolo dello spettacolo di musica e parole portato in scena, sabato 22 ottobre alle ore 11.30 al Teatro di Villa Pamphilj di Roma, dal The Fairytales Trio. La festa di Halloween ha origine dall'antico Samhain, una sorta di Capodanno Celtico che separava l'estate dall'inverno. The Fairytales Trio, Clea Cotroneo

alla voce, Lucia Dorelli al violino e Iacopo Fiorio alla chitarra, ci introducono a queste magiche atmosfere con un concerto di musica celtica accompagnato da storie che raccontano le origini di questa magica festa, da Jack-o'-lantern passando per il Trick-or-Treat fino ad arrivare al mito della regina Boudicca. Domenica 23 ottobre, sempre

alle 11.30, per la rassegna Nuove Varianti, in scena una produzione Seven Cults: Elisabetta I - Le donne e il potere di David Norisco, con Maddalena Rizzi, la regia di Filippo d'Alessio, le scene di Tiziano Fario e i costumi di Silvia Gambardella. Il tema del potere da sempre vive di un immaginario al maschile, anche

quando è una donna al posto di comando. Lo sguardo che osserva i comportamenti e le dinamiche che identificano il potere è spesso distorto dall'antico retaggio che gli uomini hanno imposto. Come le donne si sono orientate in rapporto al potere, dentro questi stretti confini, è ciò che con attenzione proviamo ad indagare ed Elisabetta I ne è

la figura emblematica. I confini del potere si disegnano in strategie, tattiche, linee orizzontali e verticali: una partita a scacchi immaginata dagli uomini giocata da una donna. Così tutto cambia, i contorni assumono colori imprevedibili, il rapporto con il potere vive di continui conflitti, le tensioni sono stridenti, le soluzioni imprevedibili. Il potere è

come una macchina infernale pronta sempre a prendere il sopravvento... Teatro Villa Pamphilj - Roma: sabato 22 ottobre 2022 - ore 11.30 - ingresso: 10 euro | The Fairytales Trio in Aspettando Halloween; domenica 23 ottobre 2022 - ore 11.30 - ingresso: 10 euro | Maddalena Rizzi in Elisabetta I - Le donne e il potere.

La Calabria giusta e contemporanea sfilava alla Festa del Cinema di Roma sotto l'egida dei Bronzi di Riace. Nell'ambito delle celebrazioni Bronzi50 1972-2022, dal 20 al 22 ottobre 2022, il procuratore di Catanzaro Nicola Gratteri, l'attore Saverio La Ruina, la performer di danza/teatro Maria Luigia Giofrè e i musicisti-compositori Remo De Vico, Dario Della Rossa, Massimo Palermo, Alessandro Rizzo del MIAI (Museo Interattivo di Arte Informatica di Cosenza), sono tra gli ospiti più attesi del Cube Stage, l'ipertecnologico palco cubico interattivo con audio e video mapping 3D, voluto dalla Regione Calabria per la stagione di grandi eventi nazionali e internazionali nel cinquantenario del ritrovamento dei due guerrieri di bronzo. A una settimana esatta dal successo dell'inaugurazione con il lancio di 'Calabria Straordinaria', la nuova campagna cinematografica della Regione Calabria Dipartimento Turismo - Marketing territoriale e Fondazione Calabria Film

Con i Bronzi di Riace, la Calabria giusta e contemporanea alla Festa del Cinema

Sul Cube Stage incontri, danza, videoarte e performance multimediali sull'ipertecnologico palco cubico interattivo con audio e video mapping 3D

Commission con Elisabetta Gregoraci diretta da Giacomo Triglia, avvenuta alla presenza di Anton Giulio Grande, Commissario Straordinario della Fondazione Calabria Film Commission, il Cube Stage torna nel weekend di chiusura della Festa del Cinema. Show immersivi che aumentano la realtà delle performance live di artisti calabresi contemporanei tra i più apprezzati e innovativi, con gli echi classici della Magna Grecia e con i Bronzi stessi, autentiche meta-celebrity della Festa del Cinema di Roma con l'emozionante virtual-documentary proiettato all'interno del Cube Stage. A 30 anni dalle terribili stragi che uccisero i giudici Falcone e

Borsellino, il 21 ottobre alle 18.00, il Cube Stage diventa un luogo di riflessione sul tema delle mafie con il procuratore della Repubblica di Catanzaro Nicola Gratteri. Da trent'anni in prima linea contro la 'ndrangheta e coordinatore di indagini internazionali, il magistrato calabrese in dialogo con la giornalista Eva Giovannini (Rainews24) interviene con il suo libro 'Complici e Colpevoli' (Mondadori). Un saggio che indaga nei meccanismi della criminalità organizzata contemporanea capace d'infiltrarsi nel Nord Italia e in Europa, passando inosservata con l'avallo delle nuove tecnologie e della solita complicità di politica e imprenditori. A

seguire, alle ore 19.00, The Finding of Memory performance dell'artista Ehab Halabi Abo Kher, presentata da MUDIAC, il Museo Diffuso d'Arte Contemporanea di Catanzaro. Intense le letture di Saverio La Ruina, fine attore, drammaturgo e regista teatrale italiano nato a Castrovillari, che sarà accompagnato nelle sue performance dalle installazioni audio video del Cube Stage, il 22 ottobre a partire dalle ore 19.15, mentre in apertura il Live set del Laboratorio Elettroacustico del MIAI (Museo Interattivo di Arte Informatica di Cosenza) formato dai musicisti e compositori Remo De Vico, Dario Della Rossa, Massimo Palermo,

Alessandro Rizzo; a chiudere la serata, il dj set a cura di DJ Miniera, duo formato da Giuseppe Armogida (Catanzaro, 1985), filosofo e docente di Estetica, e Marco Folco (Roma, 1989), collezionista di suoni e divulgatore di musiche rare. Con il Cube Stage - promosso da Regione Calabria per Bronzi50, in collaborazione con Fondazione Calabria Film Commission e Fondazione Cinema per Roma - prosegue la nuova narrazione contemporanea della Magna Grecia e della Calabria che ha visto nell'estate 2022 la rinascita dell'intero territorio calabrese, attraverso nuove visioni e valorizzazioni. È così che, da ottobre a dicembre 2022 e ancora per tutto il 2023, la Calabria "viaggerà" in Italia e nel mondo, raccontandosi attraverso interventi artistici dal linguaggio contemporaneo che ne presenteranno la bellezza e la ricchezza nelle grandi città. È possibile rimanere aggiornati su eventi e iniziative sui social ufficiali, Facebook e Instagram, @bronzidiriace50 e seguendo l'hashtag ufficiale #bronzis50.

L'evento, domenica a Roma, nella Basilica di Santa Cecilia in Trastevere

Concerto del Gruppo vocale “Ronde”

Domenica 23 ottobre alle ore 17,00, nella Sala concerti della Basilica di Santa Cecilia in Trastevere (Piazza di Santa Cecilia, 22), si svolgerà a Roma un concerto del Gruppo vocale “Ronde”, che prende il nome dalla terza delle “Trois Chansons” di Maurice Ravel, diretto dal maestro Giovanni Rago, docente di Educazione Musicale a Roma e membro di giuria in concorsi corali nazionali, accompagnato al pianoforte da Martina Dukovska, già insegnante di pianoforte ed accompagnamento in Drzavno Muzicko Uliciste a Bitola (Macedonia). Il concerto è organizzato, grazie all’ospitalità della Comunità del Monastero delle

Benedettine di Santa Cecilia in Urbe di cui è Abbadessa Madre Maria Giovanna Valenziano alla cui cura è affidata la Basilica che è parte del patrimonio dello Stato Italiano, per sostenere i restauri della Basilica di cui è Rettore Mons. Marco Frisina. L’intensa attività di restauro dei preziosi arredi, affreschi e dipinti minati dall’umidità a causa della vicinanza del Tevere intrapresa da alcuni anni, ricorda la storica dell’arte Stefania Severi, mira a far risplendere la Basilica della quale l’8 maggio 2021 è stato celebrato il 1200° anniversario della sua consacrazione. Fondata prima del V secolo sul luogo di una casa romana, i cui resti sono conservati nella



cripta della Chiesa, dove si ritiene sia stata martirizzata la Santa, e rifatta da Papa Pasquale I (817-

824) e ampliata nel XII secolo con l’aggiunta del campanile e del portico, la Basilica conserva, oltre

numerose opere d’arte, il corpo martoriato della Santa, rinvenuto intatto nelle catacombe di San Callisto, ritratto nel 1618 dallo scultore Stefano Maderno nella posizione in cui fu ritrovato: riverso sul fianco destro, con il viso coperto da un fazzoletto e con le mani che mostrano una tre dita e l’altra un dito a sottolineare il mistero della SS. Trinità. Nel Monastero è attiva dal 2009 la Scuola “Cantantibus Organis” che offre a tutti, senza limiti d’età né requisiti di partenza, un corso quadriennale di formazione liturgico-musicale. La Scuola gode del Patrocinio dell’Ufficio Liturgico della Diocesi di Roma e dell’Aiscgre, Associazione

Internazionale Studi Canto Gregoriano.

Il repertorio del concerto, articolato in due parti (la prima a cappella e la seconda con pianoforte) prevede l’esecuzione dei brani di Michael Haydn (“Tenuisti manum” e “Tenebrae factae sunt”); di Paolo Lorenzani (“O sacrum convivium I”, “O sacrum convivium II” e “Custodi me Domine”); di Giovan Battista Casali (“Improperium”); di Giovan Battista Pergolesi (“O sacrum convivium”); di Wolfgang Amadeus Mozart (“Ave Verum”, “Laudate Dominum” (da K.339)”, eseguita dal soprano Elisabetta Bertini, “Lacrymosa” (da Requiem K.626) e “Te Deum” (K.141)).

Chiara Macone

Oggi in tv Venerdì 21 ottobre

Rai 1 06:00 - Rai - News24 06:30 - Tg Uno Mattina 06:35 - Rassegna stampa 07:00 - Tg1 08:00 - Tg1 08:55 - UnoMattina 09:00 - Tg1 L.I.S. 09:35 - Rai Parlamento Telegiornale 09:50 - Storie italiane 11:55 - E' sempre mezzogiorno 13:30 - Tg1 14:05 - Oggi e' un altro giorno 16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5 16:55 - Tg1 17:05 - La vita in diretta 18:45 - Reazione a catena 20:00 - Tg1 20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno 21:25 - Vincenzo Malinconico, avvocato d'insuccesso 1 23:35 - Porta a Porta 01:20 - Rai - News24 01:55 - Overland 02:55 - Rai - News24	Rai 2 06:00-Piloti 06:20-Lagrandevallata 07:15-DreamsRoad 08:00-Alleottointre 08:30-Tg2 08:45-Radio2SocialClub 10:00-Tg2Italia 10:55-Tg2Flash 11:00-RaiTgSportGiorno 11:10-Ifattivostrì 13:00-Tg2Giorno 13:30-Tg2Tuttoilbellochec'e' 13:50-Tg2Medicina33 14:00-Ore14 15:15-Bella-Ma' 17:00-Neituoipanni 18:00-RaiParlamentoTelegiornale 18:10-Tg2L.I.S. 18:15-Tg2 18:35-RaiTgSportSera 19:05-NCIS 19:50-Unascatolaalgiorno 20:30-Tg2 21:00-Tg2Post	Rai 3 06:00 - Rai - News24 07:00 - Tgr Buongiorno Italia 07:30 - Tgr Buongiorno Regione 08:00 - Agora' 09:45 - Agora' Extra 10:30 - Elisir 11:55 - Meteo 3 12:00 - Tg3 12:25 - Tg3 Fuori Tg 12:45 - Quante storie 13:15 - Passato e presente 14:00 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:50 - Tgr Leonardo 15:05 - Tgr Piazza Affari 15:15 - Tg3 L.I.S. 15:20 - Rai Parlamento Telegiornale 15:30 - #Maestri 16:10 - Aspettando Geo 17:00 - Geo 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:15 - Via dei matti n°0 20:40 - Il cavallo e la torre 20:50 - Un posto al sole 21:25 - Amore criminale 23:25 - Sopravvissute	5 06:10 - FINALMENTE SOLI V - LA BALLATA DEI CAPELLI BIANCHI 06:32 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA 06:50 - CIAK SPECIALE 06:55 - STASERA ITALIA 07:50 - KOJAK V - UNO STRANO AMORE 08:55 - MIAMI VICE II - QUALCHE ROTELLA FUORI POSTO 09:55 - HAZZARD IV - PROCESSO AI DUKE 10:55 - MONK II - IL SIG. MONK TORNA A SCUOLA 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT 12:23 - IL SEGRETO - 2134 - PARTE 2 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO II - SCUOLA DI SCANDALI 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM 15:30 - TG4 DIARIO DEL GIORNO 16:41 - I GIGANTI DEL MARE - 1 PARTE 17:19 - TGCOM 17:21 - METEO.IT 17:25 - I GIGANTI DEL MARE - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA 19:50 - METEO.IT 19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 192 - PARTE 2 - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:20 - DRITTO E ROVERSCIO 00:54 - NODO ALLA GOLA/COCKTAIL PER UN CADAVERE - 1 PARTE 01:41 - TGCOM 01:43 - METEO.IT 01:47 - NODO ALLA GOLA/COCKTAIL PER UN CADAVERE - 2 PARTE 02:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE 02:53 - CIAK SPECIALE 02:58 - LA MADAMA 04:35 - CLASSE DI FERRO - IL CIRCO	5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - MATTINO CINQUE NEWS 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - UNA VITA - 1472 - I PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - AMICI DI MARIA 16:40 - GRANDE FRATELLO VIP 16:50 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV 17:25 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - CADUTA LIBERA 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - CADUTA LIBERA 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA 21:20 - GRANDE FRATELLO VIP 01:00 - TG5 - NOTTE 01:34 - METEO.IT 01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE	5 06:40 - PICCOLO LORD - UNA DECISIONE IMPORTANTE 07:10 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO - GRANDI PIOGGE 07:40 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA - AMY HA LE ALLUCINAZIONI 08:10 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - I DUBBI DI DIANA 08:40 - CHICAGO MED - LE MIE REGOLE DEL GIOCO 09:35 - CHICAGO MED - LA MORTE CI SEPARA 10:30 - C.S.I. NEW YORK - DISSANGUATO 11:25 - C.S.I. NEW YORK - IL SOCIO SBAGLIATO 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - GRANDE FRATELLO VIP 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:21 - SPORT MEDIASET 14:05 - I SIMPSON - LA PAURA FA NOVANTA I 14:29 - I SIMPSON - LA PAURA FA NOVANTA II 14:55 - COPPA ITALIA - CREMONESE - MODENA - 1 PARTE 15:56 - COPPA ITALIA - CREMONESE - MODENA - 2 PARTE 17:03 - COPPA ITALIA LIVE 17:22 - METEO 17:30 - STUDIO APERTO 17:51 - COPPA ITALIA - SAMPDORIA - ASCOLI - 1 PARTE 18:52 - COPPA ITALIA - SAMPDORIA - ASCOLI - 2 PARTE 19:59 - COPPA ITALIA LIVE 20:55 - COPPA ITALIA - BOLOGNA - CAGLIARI - 1 PARTE 21:57 - COPPA ITALIA - BOLOGNA - CAGLIARI - 2 PARTE 22:57 - COPPA ITALIA LIVE 23:30 - BLADE II - 1 PARTE 00:20 - TGCOM
--	---	---	--	--	--

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

A Moacasa 2022 geometrie e giochi di opposizione che invitano alla convivialità

Parola d'ordine contrasto. Di materiali, forme, stili e colori, in un dialogo armonioso in grado di esprimere l'anima di chi vive l'abitare

Un viaggio tra le ultime tendenze e novità dell'arredo e design, tante idee per rinnovare spazi esterni e interni. Dal 29 ottobre al 6 novembre torna Moacasa, uno degli appuntamenti più amati del settore che porta alla Fiera di Roma le soluzioni delle migliori aziende nazionali. La manifestazione, organizzata da MOA Società Cooperativa, rinnova per la sua 47a edizione l'impegno con i professionisti e tutti gli amanti del settore proponendo un concept espositivo che conduce il visitatore in un viaggio nel design, lungo un percorso libero tra gli stand dei circa 150 espositori presenti, stimolando interesse, attenzione e gusto attraverso contaminazioni estetiche continue. Suddivise in due padiglioni - uno dedicato ad Arredamento & Arredo Cucina e l'altro a Outdoor Ristrutturazione Artigianato - sono tante le proposte per zona giorno, zona notte, cucina, bagno, infissi, arredo da esterni e prodotti artigianali, tutte soluzioni all'insegna dello stile e dell'alta qualità. Il format di Moacasa fa dialogare con intelligenza, al suo interno, industria e artigianato di alto livello, classico e design, promuovendo i marchi più significativi del Made in Italy. Accanto a mobili provenienti dalle diverse regioni d'Italia, spazio anche alla maestria e alla tradizione del territorio negli stand di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma, Unioncamere e CNA.

Caleidoscopio di materiali, finiture e colori diversi, gioco di contrapposizioni per ridisegnare gli spazi

Parola d'ordine contrasto. Di materiali, forme, colori, in un dialogo armonioso che esprima l'anima di chi vive l'abitare, aprendosi all'incontro di culture ed esperienze differenti. Non solo nordico, minimal, industrial, etnico, classico, moderno, rustico, contemporaneo e vintage, di tendenza tra gli stili di arredo, il più difficile di tutti, l'eclettico, ideale per personalizzare gli ambienti con abbinamenti insoliti dal grande fascino, in cucina, zona notte e zona giorno. Qui sono in particolare divani, poltrone e complementi di arredo a portare in casa eclettismo e icone pop, facendo convivere motivi romantici dal passato ad accostamenti inediti, rimandando ad un gusto retrò e al contemporaneo moderno. Regna l'eleganza in tutte le sue forme, il design di interni si muove su linee essenziali e colori che tendono all'opaco, con punti a contrasto fluo, per un glam anni 70. Per donare stile e carattere alla casa si può osare con il colore, con un mood e una palette di tinte vivaci e vibranti che vanno dall'arancio al curcuma, dal viola al fucsia, dal verde salvia all'ottanio, dal blu elettrico al turchese.

Largo a soluzioni salvaspazio che 'nascondono' e trasformano

In cucina si gioca sul cambio delle proporzioni: i volumi sono aumentati grazie alla maggior capacità contenitiva di basi e colonne (utilizzo di uno zoccolo ridotto di altezza 8 cm) e i nuovi standard progettuali definiscono un'estetica più contemporanea e sofisticata, utilizzando materiali dedicati come legni pregiati o con lavorazioni particolari. Il sistema di colonne con apertura ad anta rientrante sul fianco laterale che permette di contenere elettrodomestici o di interpretare la dispensa in

maniera innovativa. Il telaio oltre a essere elemento ornamentale, ha una valenza funzionale fondamentale, in quanto 'nasconde' la presa, ottenuta dallo scavo sul traverso superiore dell'anta, che permette così l'apertura e la chiusura dei vani. Un pouf è un contenitore, rivestito in pelle con una placca in cuoio e clip laccate che permette di rendere stabile il cuscino di seduta, mentre nel mondo delle camerette per bambini vanno molto le armadiature scorrevoli e i giochi di colore nella stessa parete attrezzata per rendere dolce e allegro l'ambiente. Alta per gli arredi dei più piccoli l'attenzione all'ipoallergenico e all'ecologico.

Geometrie modulari creano infinite combinazioni. Illuminazioni e specchi accendono gli ambienti

In tutti gli ambienti della casa, accanto a linee nette e definite vi è il trionfo delle forme morbide e sinuose. Gli imbottiti, soprattutto divani e letti, appaiono scultorei e avvolgenti e le geometrie modulari degli arredi permettono di creare infinite combinazioni, giocando con diversi livelli e altezze, vuoti e pieni. Grazie all'innovazione, è possibile godere a 360 gradi il confort del divano, con sensori di riconoscimento della seduta, schienali e sedute meccanizzate, casse integrate con sistema 4D sound. L'illuminazione è affidata a una vasta gamma di lampade da appoggio, da parete, da terra e sospensione con finish preziosi come oro, champagne, rame e cromo nero. Specchi e orologi con forme e finiture particolari decorano le pareti, riflettendo la luce e creando atmosfera.

La scelta di arredi costruiti nel rispetto dell'ambiente.

L'importanza dell'up-cycling

Negli ultimi anni, in tutti i settori merceologici, particolare attenzione è rivolta alla sostenibilità delle diverse attività aziendali, che di fatto si esprimono in scelte e investimenti orientati al rispetto del territorio e dell'ambiente, con implicazioni sia nelle metodologie produttive che nell'utilizzo dei materiali. Le imprese rispettano le normative che limitano l'emissione di sostanze nocive: molte cucine,

ad esempio, si compongono di strutture costruite con agglomerati di legno al 100% riciclato e le aziende utilizzano verniciatura ad acqua a ciclo completo che, mantenendo un'eccellente resa qualitativa, diminuisce drasticamente le emissioni tossiche. Non solo riciclo, largo anche all'up-cycling che nel riutilizzo degli oggetti crea un prodotto di maggiore qualità, reale o percepita. È il caso del sistema costituito da poltrona girevole e pouf realizzato attraverso un brevetto innovativo di un processo industriale in grado di recuperare i prodotti assorbenti per la persona e ottenere plastica riciclata e cellulosa. Dall'estetica ironica e pop che richiama il guscio di una noce di cocco, questa soluzione evoca una sensazione di intimità e protezione, resa più intensa dalle parti imbottite, morbide e generose nelle forme. La scocca della poltrona e del pouf è realizzata in cellulosa riciclata, rigida e resistente, in grado di delineare le curve e la struttura dei due elementi d'arredo. Negli arredi compaiono elementi quasi al naturale, come il tavolo realizzato attraverso l'unione del vetro e del legno nella sua forma più primordiale, la radice: una sezione di radice d'ulivo datata oltre i 200 anni e recuperata dalla segheria mobile Val di Cecina perché morta naturalmente. Anche per gli esterni la filosofia produttiva dell'arredo rivolge un'attenzione speciale a sostenibilità ambientale e utilizzo di fonti rinnovabili: nei sistemi ombreggianti, largo all'impiego dell'alluminio, materiale permanente e green per eccellenza e al riutilizzo degli scarti tessili, al fine di costruire una filiera produttiva sempre più consapevole. La pergola è bioclimatica e in termini di risparmio energetico non conosce stagionalità: durante il periodo invernale, riduce le dispersioni termiche e permette un miglior controllo delle temperature interne mentre durante la stagione estiva si minimizza l'impatto dei raggi solari e contribuiscono a diminuire il surriscaldamento degli ambienti, limitando l'utilizzo di climatizzatori.

Per maggiori informazioni moacasa.com



Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS

Sisal



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

